

Oggetto: CONSEGNA: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: Posta Certificata InnovaPuglia

Data: 30/10/2019, 10:32

A: cseaconsulting@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2019 alle ore 10:32:29 (+0100)
il messaggio "24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19"
proveniente da "cseaconsulting@pec.it"
ed indirizzato a "affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec292.20191030103204.08031.431.1.62@pec.aruba.it

postacert.eml

Oggetto: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: "cseaconsulting@pec.it" <cseaconsulting@pec.it>

Data: 30/10/2019, 10:32

A: Affari Generali - Comune di Modugno <affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Alla c.a. del Dott.ssa Maria Antonietta Florio

La presente per comunicare la definizione del seguente sinistro:

1. **FARANO VINCENZO (CANE RANDAGIO)** del 23/08/2019 (ns. rif.to sx n. 24997) -
SENZA SEGUITO PER CARENZA RESPONSABILITA' ENTE (VEDI NOTA ALLEGATA)

Tutta la documentazione è accessibile attraverso il sistema informatico gestionale.

Cordiali saluti

Area Gestione Sinistri

Perla Longo

--

Allegati:

datichert.xml	879 bytes
postacert.eml	986 kB
24997 - nota di definizione.pdf	673 kB

Comune di MODUGNO
Al Resp.le del Contenzioso
-sede-

OGGETTO: sinistro FARANO VINCENZO del 23/08/2019.
(Ns rif.to sx n. 24997)

Nel presente sinistro, come in genere nella casistica del danno provocato da animale vagante nel territorio comunale (randagismo), non si può configurare la responsabilità civile del Comune, per il **totale difetto di legittimazione passiva** dello stesso.

Tale è la conclusione rassegnata dalla Corte di Cassazione, Sez. III, nella Sent. n. 17060 del 28 giugno 2018, all'esito di una specifica analisi delle norme regolatrici la materia del randagismo nella Regione Puglia, orientamento da ultimo ribadito dalla Suprema Corte con Ordinanza n. 22522/2019.

Distinte le diverse discipline regionali, emanate nell'ambito della legge quadro nazionale n. 241 del 1991, i Giudici di legittimità hanno stabilito che i comuni pugliesi sono del tutto estranei alle attività di cattura dei cani randagi e vaganti sul proprio territorio e pertanto, gli stessi non sono legittimati a rispondere del danno provocato dall'omessa cattura di un animale che abbia, poi, aggredito qualcuno, invaso la carreggiata in danno dei veicoli in transito, danneggiato cose del privato, ecc. ecc.

A supporto di tanto, nella sentenza dapprima si precisa:

"Secondo un indirizzo di questa Corte, sulla base della legge regionale in considerazione, la vigilanza sui cani randagi spetta alle A.S.L., mentre sui Comuni non può ricadere il giudizio di imputazione dei danni, i quali sono così privi di legittimazione passiva (Cass. 7 dicembre 2005, n. 27001; 27 giugno 2008, n. 17737; 3 aprile 2009, n. 8137)".

Ciò precisato, si torna a ribadire tale orientamento perché – a differenza di quanto è stabilito nelle leggi regionali (del Lazio, ad esempio) che affidano ai Comuni sia il compito di **"ricoverare"** che quello di custodire in apposite strutture i cani randagi – **i Comuni pugliesi sono ex lege tenuti ad "accogliere" i randagi nei propri canili**, intervenendo, quindi, soltanto in una fase successiva e distinta da quella di **"recupero"** e **"cattura"**, di esclusiva competenza Asl (Art. 6 L.R. 12/1995). È, infatti, la stessa L.R. Puglia n. 12/1995 a suddividere e distanziare le due fasi di **recupero** e di **accoglienza**, laddove all'art. 8, comma 2, specifica **"I canili sanitari rappresentano la struttura nella quale trovano accoglienza i cani recuperati in quanto vaganti"**.

"Il discrimine ai fini della responsabilità civile risiede dunque nella differenza fra "accoglienza" e "ricovero", posto che solo il secondo presuppone l'attività di recupero e cattura. All'accoglienza si legano gli obblighi di custodia e mantenimento dei cani..."

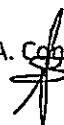
Non vi è invece un dovere a carico dei Comuni di recupero e cattura dei cani randagi quale obbligo giuridico la cui violazione possa integrare una fattispecie di responsabilità civile.

Va quindi confermato l'indirizzo in termini di difetto di legittimazione passiva del Comune." (le parti virgolettate ed in corsivo-neretto sono stralci della sentenza citata).

Tanto si doveva, distinti saluti

Lecce, 30.10.2019

C.S.&A. Consulting s.a.s.



1

1

1

1



• autocarrozzeria full service • assistenza veicoli blindati • noleggio autovetture

Farano Vincenzo
Via Firenze 27

70026 - Modugno (BA)

Tel. : - Fax : - Cod. Fisc. : FRNVCN90S29F262K

VEICOLO Piaggio Vespa Super c.c. 300

TARGA EF30242 KM

COLORE Grigio

CODICE
RICAMBIO

DESCRIZIONE RICAMBIO

LISTINO AGGIORNATO AL 16/04/2019

1° IMMATRICOLAZIONE

24/02/2016

VERNICIATURA

Metallizzato (doppiostrato)

PREVENTIVO 9.437 del 19/09/2019

DATA SINISTRO

TELAIO ZAPM4520200024967

673638

673641

1B001079

297275

1B000928

Parafango ant.

Modanatura coprigambe lat. sx

Modanatura predellino sx

Rivestimento predellino

Profilato gomma sportello vano portaoggetti

Fregio post.

Contrib. smalt. rifiuti

Telato laterale sx cpl.

SR

LA

VE

ME

COSTO RICAMBI
(IVA esclusa)

Sconto
%

DII. TEMPO

DII. TEMPO

DII. TEMPO

DII. TEMPO

1,00

3,70

2,20

0,05 € 30,78

€ 20,33

1,15 € 38,58

0,01 € 5,86

0,33 € 95,00

€ 17,03

4,50

5,20

8,70

F.A.MI.CAR S.r.l.
Via degli Orati, 23 - 70026 MODUGNO (BA)
Tel. 080.9753039 - Fax 080.9751356
Partita IVA 0707606072

TOTALE TEMPI RICAMBI

5,50

5,20

12,40

3,74

€ 190,55

SUPPLEMENTO PER DOPPIOSTRATO (15%) ORE

1,86

SUPPLEMENTO FINITURA 10% MAX 3 ORE ORE

1,43

TEMPO AGGIUNTIVO PER VERNICIATURA ORE

1,60

TOTALE TEMPI SUPPLEMENTARI ORE

4,89

TOTALE TEMPI VERNICIATURA ORE

17,29

TOTALE MANODOPERA CARROZZERIA € ora

30,00

x ore

27,99

= €

839,70

TOTALE MANODOPERA MECCANICA € ora

30,00

x ore

3,74

= €

112,20

RIEPILOGO COSTI

IMPONIBILE

SCONTO

SCONTO

IMPON.

I.V.A.

TOTALE Euro

RICAMBI

€

190,55

€

190,55

€

41,92

€

232,47

MATERIALE CONSUMO

€

276,64

€

276,64

€

60,86

€

337,50

USO DIME

€

17,03

€

17,03

€

3,75

€

20,78

TOTALE MANODOPERA

€

951,90

€

951,90

€

209,42

€

1.161,32

ALTRO

€

1.436,12

€

1.436,12

€

315,95

€

1.752,07

FOGLIO N.

1 di 1

F.A.MI.CAR Srl

70026 Modugno (BA) - Via degli Orati, 23 (2.a)

Tel. 080.9753039 - Fax 080.9909528 - Partita IVA 0707606072

info@famicar.it - www.famicar.it

Oggetto: CONSEGNA: 24997 - istruttoria controparte 07.10.19
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 07/10/2019, 11:18
A: sinistri.csea@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/10/2019 alle ore 11:18:21 (+0200) il messaggio
"24997 - istruttoria controparte 07.10.19" proveniente da "sinistri.csea@pec.it"
ed indirizzato a "avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec292.20191007111820.13547.305.1.66@pec.aruba.it

—postacert.eml—

Oggetto: 24997 - istruttoria controparte 07.10.19
Mittente: "sinistri.csea@pec.it" <sinistri.csea@pec.it>
Data: 07/10/2019, 11:18
A: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it

sinistro FARANO VINCENZO c/ Comune di Modugno del 23.08.19 (Ns rif.to sx n. 24997)

Egr. Avvocato,

nell'espressa qualità di società affidataria del servizio gestione sinistri per il Comune di Modugno, in riscontro alla sua richiesta di risarcimento danni, con la presente la invitiamo cortesemente a prendere atto preliminarmente dell'allegata informativa di cui all'art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), il cui modulo dovrà esserci restituito debitamente compilato e sottoscritto, unitamente a TUTTA la documentazione (ove non già trasmessa) come elencata negli allegati modelli DR-1 e LR-1.

IN CASO DI MANCATA TRASMISSIONE DI DETTA AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI, COME DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTALE (a tal fine si richiamano i principi regolatori dell'onere della prova - art. 2697 c.c.) SI PRECISA CHE, DECORSI GIORNI 30 DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE SENZA IDONEO RISCONTRO, È EX LEGE PRECLUSO L'ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE EVENTUALMENTE GIÀ RESA DISPONIBILE, IMPEDENDO OGNI NOSTRA ATTIVITÀ, CON CONSEGUENTE ARCHIVIAZIONE SENZA SEGUITO DELLA VS. ISTANZA.

Certi della sua fattiva collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Area Gestione Sinistri
Roberto Brunetti

--

—Allegati:—

dati-cert.xml	883 bytes
postacert.eml	1,9 MB
INFORMATIVA PRIVACY V. 2.0 GDPR.pdf	443 kB
DICHIARAZIONE ART.142.pdf	347 kB
MODUGNO istruttoria controparte - modello LR-3 LESIONI PERSONALI DA RANDAGISMO.pdf	278 kB
MODUGNO istruttoria controparte - modello DR-1 DANNI MATERIALI DA RANDAGISMO.pdf	289 kB

Modello LR-3

EGR. AVVOCATO,
CON LA PRESENTE SI COMUNICA CHE LA SCRIVENTE SOCIETÀ È INCARICATA DAL COMUNE DI MODUGNO PER LA GESTIONE TECNICO-ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO, IN FORZA DI DETERMINA DIRIGENZIALE R.G. N. 430/2015 DEL 11/06/2015.

PERTANTO, PER POTER PROCEDERE NELL'ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E SENZA CHE QUESTA NOSTRA NOTA POSSA ESSERE CONSIDERATA PRESUNZIONE O PROVA DI RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ENTE, LA PREGHIAMO RESTITUIRCI SOTTOSCRITTO IL MODELLO PRIVACY ALLEGATO E TRASMETTERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, OVE NON GIÀ ESIBITA:

1. COPIA FRONTE RETRO DOCUMENTO IDENTITÀ VALIDO;
2. COPIA FRONTE RETRO CODICE FISCALE;
3. COPIA VERBALE TOTALE DI PRONTO SOCCORSO;
4. SCHEDA EVENTUALE INTERVENTO DEL SERVIZIO 118;
5. CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE IL DECORSO CLINICO DELLA MALATTIA;
6. SPESE MEDICHE DOCUMENTATE;
7. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA GUARIGIONE;
8. EVENTUALE PARERE MEDICO-LEGALE DI PARTE;
9. COPIA RAPPORTO ASL DI "LESIONE PROVOCATA DA ANIMALI";
10. PROVA DOCUMENTATA DELLO STATO DI RANDAGISMO DEL CANE (EX ART. 2697 C.C.);
11. DICHIARAZIONI DI EVENTUALI TESTIMONI SOTTOSCRITTE A CONFERMA DI QUANTO DENUNCIATO CORREDATE DA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ (AI SENSI DEL DPR 445/2000);
12. DICHIARAZIONE, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 2D. LGS N. 209 DEL 07/09/2005, DI AVERE O NON AVERE DIRITTO A PRESTAZIONI DA PARTE DI ENTI CHE GESTISCONO ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE OVVERO COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE PRIVATE.

LA SU INDICATA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERCI TRASMESSA:

1. PER POSTA, ALL'INDIRIZZO: C.S.&A. CONSULTING S.A.S. - VIA CIOLELLA 3 - 73100 LECCE;
2. PER FAX AL N° 1782716001;
3. PER MAIL SEMPLICE A SINISTRI.BARI@CSEACONSULTING.IT;
4. TRAMITE P.E.C. A SINISTRI.CSEA@PEC.IT.

LA AVVISIAMO, ALTRESÌ, CHE LA PARTE POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE CONTATTATA DA NOSTRI INCARICATI (NON AUTORIZZATI AL RITIRO DI ALCUNA DOCUMENTAZIONE), PER L'ESPERIMENTO DI SOPRALLUOGHI, PERIZIE TECNICHE O MEDICO-LEGALI

IN ATTESA DI CORTESE RISCONTRO ALLA PRESENTE, PORGIAMO DISTINTI SALUTI.

C.S.&A. CONSULTING S.A.S.



Modello DR-1

EGR. AVVOCATO,

CON LA PRESENTE SI COMUNICA CHE LA SCRIVENTE SOCIETÀ È INCARICATA DAL COMUNE DI MODUGNO PER LA GESTIONE TECNICO-ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO, IN FORZA DI DETERMINA DIRIGENZIALE R.G. N. 430/2015 DEL 11/06/2015.

PERTANTO, PER POTER PROCEDERE NELL'ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E SENZA CHE QUESTA NOSTRA NOTA POSSA ESSERE CONSIDERATA PRESUNZIONE O PROVA DI RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ENTE, LA PREGHIAMO RESTITUIRCI SOTTOSCRITTO IL MODELLO PRIVACY ALLEGATO E TRASMETTERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, OVE NON GIÀ ESIBITA:

1. COPIA FRONTE RETRO PATENTE E CODICE FISCALE DELL'INTESTATARIO DEL MEZZO;
2. COPIA FRONTE RETRO PATENTE E CODICE FISCALE DEL CONDUCENTE SE DIVERSO DALL'INTESTATARIO;
3. COPIA INTEGRALE FRONTE RETRO LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE;
4. COPIA INTEGRALE FRONTE RETRO CERTIFICATO DI PROPRIETÀ;
5. REPERTI FOTOGRAFICI A COLORI PANORAMICI E PARTICOLAREGGIATI DELLA PRESUNTA CAUSA DEL SINISTRO E DEI DANNI AL MEZZO;
6. COPIA IDONEA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE NATURA ED ENTITÀ DEI DANNI AL MEZZO;
7. COPIA VERBALE INTERVENTO DEL SERVIZIO VETERINARIO - ASL;
8. PROVA DOCUMENTATA DELLO STATO DI RANDAGISMO DEL CANE (EX ART. 2697 C.C.);
9. DICHIARAZIONI DI EVENTUALI TESTIMONI, SOTTOSCRITTE A CONFERMA DI QUANTO DENUNCIATO E CORREDATE DA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000.

LA SU INDICATA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERCI TRASMESSA:

1. PER POSTA, ALL'INDIRIZZO: C.S.&A. CONSULTING S.A.S. - VIA CIOLELLA 3 - 73100 LECCE;
2. PER FAX AL N° 1782716001;
3. PER MAIL SEMPLICE A SINISTRI.BARI@CSEACONSULTING.IT;
4. TRAMITE P.E.C. A SINISTRI.CSEA@PEC.IT.

LA AVVISIAMO, ALTRESÌ, CHE LA PARTE POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE CONTATTATA DA NOSTRI INCARICATI (NON AUTORIZZATI AL RITIRO DI ALCUNA DOCUMENTAZIONE), PER L'ESPERIMENTO DI SOPRALLUOGHI, PERIZIE TECNICHE O MEDICO-LEGALI

IN ATTESA DI CORTESE RISCONTRO ALLA PRESENTE, PORGIAMO DISTINTI SALUTI.

C.S.&A. CONSULTING S.A.S.


INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E CONSENSO

EGREGIO SIGNORE,

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 679/2016 (DI SEGUITO GDPR), E IN RELAZIONE AI DATI PERSONALI DI CUI LA SOCIETÀ C.S.&A. CONSULTING S.A.S. (DI SEGUITO INDICATA ANCHE COME "SOCIETÀ") E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SUA MANDANTE ENTRERANNO IN POSSESSO PER LA GESTIONE TECNICO-ISTRUTTORIA DELLA SUA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI, LA INFORMIAMO DI QUANTO SEGUE:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO È LA SOCIETÀ C.S.&A. CONSULTING S.A.S. IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SALVATORE CORCIULO CON DOMICILIO ELETTO PRESSO GLI UFFICI DELLA SOCIETÀ DI VIA CIOLELLA N. 3, 73110 LECCE (LE). IL TITOLARE PUÒ ESSERE CONTATTATO MEDIANTE EMAIL ALL'INDIRIZZO cseaconsulting@pec.it. LA SOCIETÀ DEL TITOLARE NON HA NOMINATO UN RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD OVVERO, DATA PROTECTION OFFICER, DPO).

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI.

IL TRATTAMENTO È FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA CORRETTA E COMPLETA GESTIONE DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI PERVENUTA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER LA QUALE LA SOCIETÀ C.S.&A. CONSULTING S.A.S. HA RICEVUTO L'INCARICO DI ANALIZZARE LA SUA ISTANZA E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, DI VALUTARNE LA FONDEZZA IN FATTO, E IN DIRITTO, LA SUA CONGRUITÀ, NONCHÉ DI ESPLETARE GLI ACCERTAMENTI ISTRUTTORI TECNICO-PERITALI IN TAL SENSO NECESSARI E, ALL'ESITO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI ESPLETATE ED IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E GIURIDICI, PROMUOVERE UNA SOLUZIONE TRANSATTIVA CONDIVISA FRA LE PARTI E LA LIQUIDAZIONE DA PARTE DELL'ENTE PUBBLICO, PREVIO IL PERFEZIONAMENTO DI APOSITO SCHEMA NEGOZIALE.

I DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE TRATTATI A MEZZO SIA DI ARCHIVI CARTACEI CHE INFORMATICI (IVI COMPRESI DISPOSITIVI PORTATILI) E TRATTATI CON MODALITÀ STRETTAMENTE NECESSARIE A FAR FRONTE ALLE FINALITÀ SOPRA INDICATE.

3. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

LA SOCIETÀ TRATTA I SUOI DATI PERSONALI LECITAMENTE, LADDOVE IL TRATTAMENTO SIA NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE SU DESCRITTE FINALITÀ, IN APPLICAZIONE DELLE NORME DEL CODICE CIVILE, DELLE ALTRE NORME DI LEGGE E DEI PRINCIPI DI DIRITTO SOTTESI ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI DA LEI TRASMESSA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NOSTRA MANDANTE.

LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI È, INOLTRE, COSTITUITA DALLE LEGGI CHE VINCOLANO E DIRETTAMENTE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ SOCIETARIE (AD ES. NEL RISPETTO DELLE LEGGI IN MATERIA FISCALE IL SUO NOMINATIVO POTREBBE COMPARIRE NELL'ELENCO DELLE PRATICHE GESTITE PER CONTO DELL'ENTE NEL PERIODO E QUINDI, NELLA FATTURA E/O NELLE SCRITTURE CONTABILI DI RIFERIMENTO).

4. CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

IL MANCATO RILASCIO DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI IMPEDISCE ALLA SOCIETÀ DI SVOLGERE LE ATTIVITÀ INDICATE AL PUNTO 2 E DI RAGGIUNGERE LE FINALITÀ IVI SPECIFICATE.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI.

I DATI PERSONALI SARANNO COMUNICATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NOSTRA MANDANTE PER LE SUDETTE FINALITÀ E NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ A QUESTE COLLEGATE, POSSONO ESSERE COMUNICATI A COLLABORATORI ESTERNI DELLA SOCIETÀ, SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE GIUDIZIARIO, ASSICURATIVO, MEDICO, DI PUBBLICA SICUREZZA ED IN GENERE, A TUTTI QUEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI NECESSARIAMENTE COINVOLTI NELLA COMPIUTA E COMPLETA GESTIONE DELLA SUA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI, COMPRESA LA COMPAGNIA ASSICURATIVA CHE DETIENE LA POLIZZA R.C. DELL'ENTE PUBBLICO, ESSENDO LA COMUNICAZIONE DEI DATI, IN QUESTO CASO, NECESSARIA SIA PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE FINALITÀ INDICATE NEL PUNTO 2, SIA PER L'EFFICACE ATTIVAZIONE DEI DIRITTI E DELLE TUTELE DI POLIZZA.

6. PROFILAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI.

I SUOI DATI PERSONALI NON SONO SOGGETTI A DIFFUSIONE NÉ AD ALCUN PROCESSO DECISIONALE INTERAMENTE AUTOMATIZZATO, IVI COMPRESA LA PROFILAZIONE.

7. CONSERVAZIONE DEI DATI

I SUOI DATI PERSONALI, OGGETTO DI TRATTAMENTO PER LE FINALITÀ SOPRA INDICATE, SARANNO CONSERVATI PER IL PERIODO DI DURATA DELLA GESTIONE DELLA SUA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI E, SUCCESSIVAMENTE, PER IL TEMPO IN CUI LA SOCIETÀ SIA SOGGETTA A OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE PER FINALITÀ FISCALI O PER ALTRE FINALITÀ, PREVISTI, DA NORME DI LEGGE O REGOLAMENTO.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

TRA I DIRITTI A LEI RICONOSCIUTI DAL GDPR RIENTRANO QUELLI DI:

- CHIEDERE ALLA SOCIETÀ L'ACCESSO AI SUOI DATI PERSONALI ED ALLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STESSI; LA RETTIFICA DEI DATI INESATTI O L'INTEGRAZIONE DI QUELLI INCOMPLETI; LA CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI CHE LA RIGUARDANO (AL VERIFICARSI DI UNA DELLE CONDIZIONI INDICATE NELL'ART. 17, PARAGRAFO 1 DEL GDPR E NEL RISPETTO DELLE ECCEZIONI PREVISTE NEL PARAGRAFO 3 DELLO STESSO ARTICOLO); LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI (AL RICORRERE DI UNA DELLE IPOTESI INDICATE NELL'ART. 18, PARAGRAFO 1 DEL GDPR);

- RICHIEDERE ED OTTENERE DALLA SOCIETÀ - NELLE IPOTESI IN CUI IL TRATTAMENTO SIA EFFETTUATO CON MEZZI AUTOMATIZZATI - I SUOI DATI PERSONALI IN UN FORMATO STRUTTURATO E LEGGIBILE DA DISPOSITIVO AUTOMATICO, ANCHE AL FINE DI COMUNICARE TALI DATI AD UN ALTRO TITOLARE DEL TRATTAMENTO (C.D. DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI PERSONALI);

- OPPORSI IN QUALSIASI MOMENTO AL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI AL RICORRERE DI SITUAZIONI PARTICOLARI CHE LA RIGUARDANO;

- REVOCARE IL CONSENSO IN QUALSIASI MOMENTO, LIMITATAMENTE ALLE IPOTESI IN CUI IL TRATTAMENTO SIA BASATO SUL SUO CONSENSO PER UNA O PIÙ SPECIFICHE FINALITÀ E RIGUARDI DATI PERSONALI COMUNI (AD ESEMPIO DATA E LUOGO DI NASCITA O LUOGO DI RESIDENZA), OPPURE PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI (AD ESEMPIO DATI CHE RIVELANO LA SUA ORIGINE RAZZIALE, LE SUE OPINIONI POLITICHE, LE SUE CONVINZIONI RELIGIOSE, LO STATO DI SALUTE O LA VITA SESSUALE). IL TRATTAMENTO BASATO SUL CONSENSO ED EFFETTUATO ANTECEDENTEMENTE ALLA REVOCA DELLO STESSO CONSERVA, COMUNQUE, LA SUA LICEITÀ;

- PROPORRE RECLAMO A UN'AUTORITÀ DI CONTROLLO (AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - www.garanteprivacy.it).

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

CODICE FISCALE: _____

ACCONSENTE A CHE LA SOCIETÀ PONGA IN ESSERE LE ATTIVITÀ SOPRA DESCRITTE PER LE QUALI IL CONSENSO RAPPRESENTI LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E, PER TALE MOTIVO,

☐ PRESTA IL CONSENSO

☐ NEGA IL CONSENSO

(ATTENZIONE: OCCORRE SEGNARE VISIBILMENTE A PENNA UNA DELLE DUE CASELLE)

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Sig. Alessio GIULIANI (c.f. GLNLSS92D07A662E), nato a Bari il 07/04/1992 e residente in Modugno (BA) alla Via Porto Torres 51 P.3I. 12

dichiara

di aver assistito al sinistro stradale verificatosi in Modugno (BA), sulla strada provinciale 110 Carbonara – Modugno, sul curvone posto nelle vicinanze del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno, in data 23.08.2019, alle ore 02:30 circa.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo, percorrevo a bordo della mia vettura la S.P. 110, direzione Modugno ed ho assistito a quanto segue.

Il motociclo PIAGGIO tg.EF30242 a bassa velocità, percorreva regolarmente la predetta S.P.110 sulla propria corsia allorquando, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada sovrastante la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco. Nell'occasione, il cane invadeva improvvisamente la carreggiata, insieme ad altri due cani formando complessivamente un branco di tre randagi.

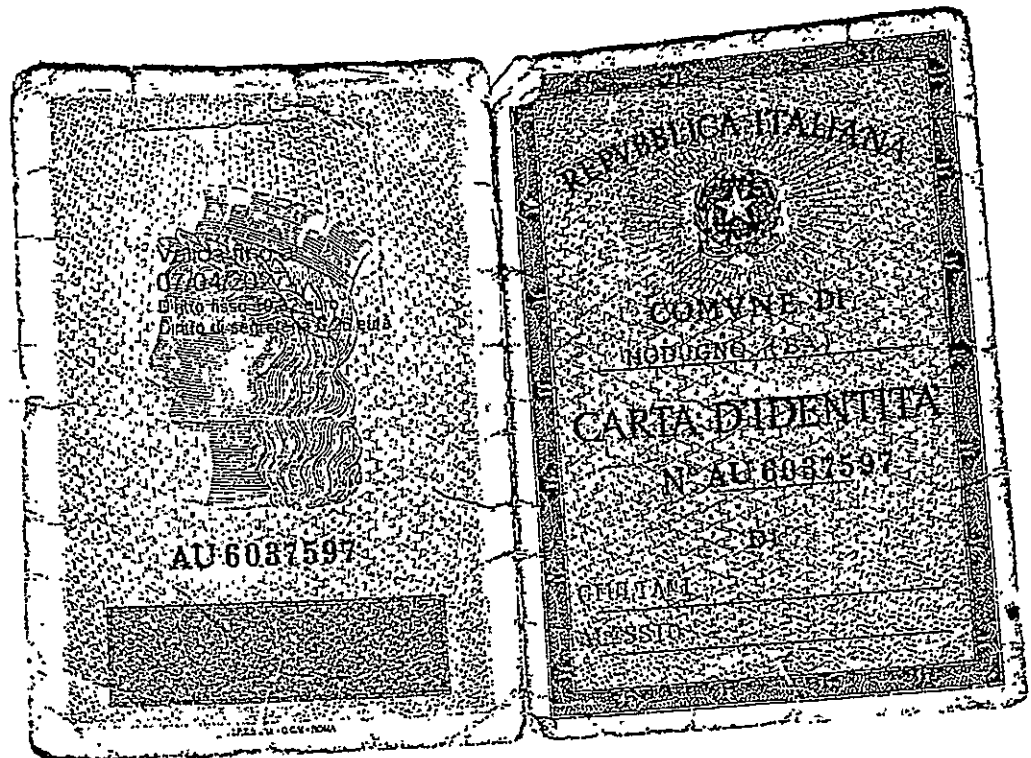
Preciso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava all'improvviso sul curvone innanzi detto ed quel tratto di strada era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Triggiano, lì 20.09.2019

(Firma)





Cognome.....GIULIANI.....
Nome.....ALESSIO.....
nato il.....07/04/1992.....
(atto n.....1175 I. S. A.....)
a.....BARI (BA).....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....MODUGNO.....
Via.....VIA PORTO TORRES 51 P. 3 I. 12.....
Stato civile.....****.....
Professione.....****.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....cm. 168.....
Capelli.....CASTANI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....
.....Diritto fisso 10,32 euro.....
.....Diritto di segretezza 0,26 euro.....

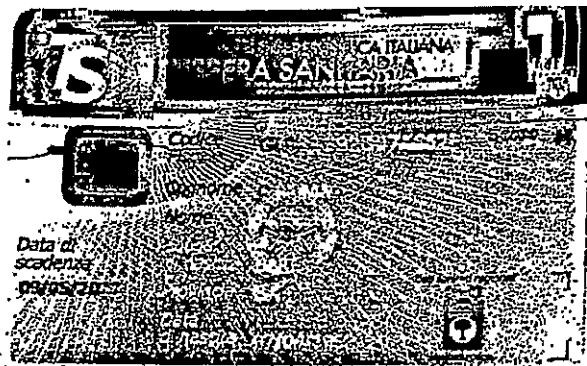


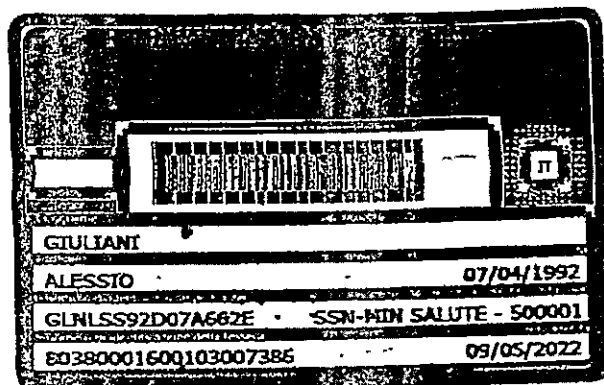
Firma del titolare.....ALESSIO P.....

MODUGNO - II - 03/05/2016

Impronta del dito indice sinistro.....







$\frac{d}{dt} \left(\frac{\partial L}{\partial \dot{x}} \right) = \frac{\partial L}{\partial x}$

$$= \frac{1}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} e^{-t^2} dt = \frac{1}{\sqrt{\pi}} \cdot \sqrt{\pi} = 1$$
[illegible]

[illegible]

N° MON0366BA16		(A) EF30242	
(D.1) PIAGGIO			
(D.2) M45 2 02			
(D.3)			
(E) ZAPM4520200024967			
(F.1)			
(F.2) 340		(F.3)	(G)
(I) 24.02.2016			
(J) L3e			
(J.1) MOTOCICLO PER TRASPORTO PERSONE -USO PROPRIO			
(J.2) M0 (MOTOCICLO)			
(K) OAZAP42EST13B			
e3*2002/24*0306*10			
(L) 2	(N.1)	(N.2)	
(N.3)	(N.4)	(N.5)	
(O.1)	(O.2)		
(P.1) 278,00	(P.2) 015,80	(P.3) BENZ	
(P.5) M454M			
(Q) 0,0464	(S.1) 2	(S.2)	
(U.1) 86	(U.2) 3750		
(V.1)	(V.2)		
(V.3)	(V.5)		
(V.6)	(V.7)		
(V.9) 2009/108/CE			
			IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

N° M000366BA16 (A) EF30242.

COSTRUTTORE: PIAGGIO & C. SPA
LUNGHEZZA 1.930 M LARGHEZZA 0,755 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 0,068 KW/KG
TIPO CAMBIO: AUTOMATICO
PNEUMATICI:
A=120/70-12 51P P=130/70-12 62P
RISPETTA DIR. 2009/108/CE FASE B
(EURO 3)
RAPPORTO TOTALE DI TRASMISSIONE:
1/17,60./1/6,24
IMPIANTO DI FRENATURA CON ABS

[illegible]

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

- (A) numero di immatricolazione
(B) data della prima immatricolazione del veicolo
(C) dati nominali
(C.1) intestatario della carta di circolazione:
(C.1.1) cognome o ragione sociale
(C.1.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
(C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
(C.2) proprietario del veicolo
(C.2.1) cognome o ragione sociale
(C.2.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
(C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
(C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ed un titolo legale diverso da quello di proprietario
(C.3.1) cognome o ragione sociale
(C.3.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
(C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
(C.5) (C.6) (C.7) Se un cambiamento dei dati nominali di cui al codice C.1, C.2 e/o C.3 per sé o lungo il rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominali corrispondenti a quelli giuridici possono essere inseriti ai codici C.5; C.6 e C.7; essi sono in tal caso strutturali conformemente alle diciture di cui ai codici C.1, C.2 e C.3
(D) Veicolo:
(D.1) marca
(D.2) tipo
- variante (se disponibile)
- versione (se disponibile)
(D.3) denominazione commerciale
(E) numero di identificazione del veicolo
(F) massa:
(F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)
(F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
(F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
(G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli catenati di categoria diversa dalla M1 (kg)
(H) durata di validità se non è illimitata
(I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione
(J) categoria del veicolo
(J.1) destinazione ad uso
(J.2) carrozzeria
(K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)
(L) numero di assi
(M) interasse (mm)
(N) per i veicoli con massa totale superiore a 3500 kg, ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile:
(N.1) asse 1 (kg)
(N.2) asse 2 (kg), se del caso
(N.3) asse 3 (kg), se del caso
(N.4) asse 4 (kg), se del caso
(N.5) asse 5 (kg), se del caso
(O) massa massima a rimorchio tecnicamente ammissibile:
(O.1) rimorchio (tratto) (kg)
(O.2) rimorchio non trainato (kg)
(P) motore:
(P.1) cilindrata (cm³)
(P.2) potenza netta massima (kW) (se disponibile)
(P.3) tipo di combustibile o di alimentazione
(P.4) regime nominale (giri/min)
(P.5) numero di identificazione del motore / tipo del motore
(Q) rapporto potenza/massa in kW/kg (solo per i motocicli)
(R) colore del veicolo
(S) posti a sedere
(S.1) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente
(S.2) numero dei posti in piedi (se del caso)
(T) velocità massima (km/h)
(U) livello sonoro:
(U.1) veicolo fermo (dB(A))
(U.2) regime del motore (giri/min)
(U.3) veicolo in marcia (dB(A))
(V) emissioni gas di scarico:
(V.1) CO (g/km o g/kWh)
(V.2) HC (g/km o g/kWh)
(V.3) NOx (g/km o g/kWh)
(V.4) HC + NOx (g/km)
(V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
(V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (giri/min)
(V.7) CO₂ (g/km)
(V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)
(V.9) indicatore della classe ambientale di omologazione CE: indicare sempre la versione applicabile in virtù della direttiva 70/220/CEE o della direttiva 88/771/CEE
(W) capacità del serbatoio o dei serbatoi di carburante (in litri)

REVISIONI (Art. 80 del D.L.vo 30-4-1992 N. 285)



S.I.S. : REGIONE PUGLIA

ASL: BA
ISTITUTO: OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MOLFETTA-TERLIZZ)

STABILIMENTO: STABILIMENTO S. PAOLO BARI

PSI/PII

PRONTO SOCCORSO - SAN PAOLO - BARI

SALA VISITA

RELAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

IDENTIFICATIVO ACCESSO: 2019-033326		ACCETTAZIONE: 23/08/2019 14.46	
IDENTIFICATIVO:	FRANCESCO 262K	ASSINTO:	FRANCESCO
DATA NASCITA:	29/11/1990	NATOIA:	07/2027 MDOUGNO
SESSO:	M	FASCIA ETÀ:	
CITTADINANZA:	ITALIANA	ASL:	32011-BA
RESIDENTE A:	072027 MDOUGNO	VIA:	VIA FIRENZE, 27
RESIDENZA AGGIORNATA:		VIA:	
DOMICILIO:		VIA:	
DOMICILIO AGGIORNATO:		VIA:	
LIVELLO DI ISTRUZIONE:			
DATI ACCOMPAGNATORE		GRADO PARENTELA:	
ACCOMPAGNATORE:			
MOTIVO DELL'ACCESSO			
PROBLEMA PRINCIPALE: TRAUMA			
TRAUMA: INCIDENTE IN STRADA			
DATA E ORA EVENTO: 23/08/2019 05.52			
DESCRIZIONE: REF. DI ESSERE CADUTO IN MOTO			
ACCETTAZIONE			
MODALITÀ ARRIVO: AUTONOMO ARRIVATO CON MEZZI PROPRI		OPERATORE: 025003323-LOSTO FELICE	
PARAMETRI VITALI DI ACCETTAZIONE			
Gli parametri vitali non acquisiti in fase di accettazione			
IRRAGGIAMENTO ACCETTAZIONE: VERDE - POCO CRITICO		CODICE DI DIMISSIONE: VERDE - POCO CRITICO	
SINTOMATOLOGIA DIAGNOSTICA: REF. TRAUMA CONTUSIVO GINOCCHIO SINISTRO GINOCCHIO DX, CAVIGLIA SINISTRA GOMITO DX, POLSO SINISTRO			
PERMANENZA IN ACCETTAZIONE: 11.30 (min)			
ID. REGISTRO CARTACEO:			
PRESA IN VISITA - DATI CLINICI			
DATA E ORA: 23/08/2019 16.16		MEDICO: 125079415-MORGESE GIUSEPPE	
ANAMNESI			
ANAMNESI FARMACOLOGICA: REF. DI ESSERE CADUTO CON LA MOTO A CAUSA DELLA PRESENZA DI CAINI RANDAGI			
ALLERGIE:			
IMMUNODEFICIENZE:			
ALTRE NOTIZIE:			
ESAME OGGETTIVO:			
IPOTESI DIAGNOSTICA: CONTUSIONE ESCORIATA GINOCCHIO DX EST.			
FOTUMI:			
PRESTAZIONI			
ISTITUTO: OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MOLFETTA-TERLIZZ)			
STABILIMENTO: STABILIMENTO S. PAOLO BARI			
REPARTO: PRONTO SOCCORSO - SAN PAOLO - BARI			
DATA E ORA	CODICE - DESCRIZIONE	INDICAZIONE	Q.TA
23/08/2019 16.16	597 - VISITA GENERALE		3
Nessun farmaco somministrato			
Nessun rifiuto inserito			
Nessuna rilevazione di parametri vitali o presenza nel diario			

STAMPATO IL: 23/08/2019 ALLE ORE: 16.35
DA: 1250079415-MORGESE GIUSEPPE



S.I.S. REGIONE PUGLIA
ASL
ISTITUTO DA
STABILIMENTO OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MONTE-TERLIZZA)
PS/PP: STABILIMENTO S. PAOLO-RASI
SALA VISITA: PRONTO SOCCORSO - SAN PAOLO - BARI

ACUR - 58036056
Pagina 2 di 2

RELAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

IDENTIFICATIVO ACCESSO: 2019/033314		ACCETTAZIONE: 23/08/2019 14:46
IDENTIFICATIVO: FRMVCN90529E262X		ASSISTITO: FARANO VINCENZO
DIARIO CLINICO		
NUMERO DATA	DESCRIZIONE	OPERATORE
1 23/08/2019 14:33	MEDICAZIONE	MORGESE GIUSEPPE
Nessuna frattura da mobilità rilevata		
DIMISSIONE		
MODALITA': DIMISSIONE A DOMICILIO CON AFFIDAMENTO AL MEDICO CURANTE		DATA E ORA: 23/08/2019 14:33
COMUNICAZIONE PRODOTTA PER: AUTORITA' GIUDIZIARIA		
PARTICIPAZIONE ALLA SPESA: URGENTE		PROGNOSI RISERVATA: NO NR. CG. PROGNOSI: U.S.C.
TERAPIA DOMICILIARE / PRESTAZIONI: TERAPIA ANALGETICA, CONTROLLI VACCINAZIONE, ANTITETANICA		
PERMANENZA IN ASSISTENZA: 0 - 12 (min)		
DIAGNOSI DI DIMISSIONE: CONTUSIONE DEL GINOCCHIO		
DESCRIZIONE AGGIUNTIVA: CONTUSIONE ESCORIATA GINOCCHIO DX E SIN. FIEDE SIN		
Nessuna diagnosi secondaria inserita		
Nessuna dichiarazione assistito e stata registrata		
OPERATORI		
OPERATORE	TIPO	DATA E ORA CAMBIO TURNO
12500685 - MORGESE GIUSEPPE	DIMISSIONE	
12500685 - MORGESE GIUSEPPE	PRESA IN VISITA	
125003323 - LOSITO FELICE	ACCETTAZIONE	
ALTRE NOTIZIE:		

NOTE:

FIRMA PAZIENTE/ACCOMPAGNATORE/DICHIARANTE

IL MEDICO
MORGESE GIUSEPPE

STAMPATO IL: 23/08/2019 ALLE ORE: 16:36
DA: 12500685 - MORGESE GIUSEPPE

Attestato di malattia telematico

Copia cartacea per il datore di lavoro

Numero di protocollo univoco del certificato (PUC) 237751287

Data visita 23/08/2019 16.33

Rettifica del certificato (Numero di protocollo univoco del certificato rettificato)

DATI DEL MEDICOCognome **BRIGGESE GIUSEPPE**Codice
Regione 762Codice
ASL/AO 114Codice struttura
ricovero 160158Opera nel ruolo di Medico SSN ☒Libero professionista ☐**DATI PROGNOSI**

Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal 23/08/2019 Viene assegnata prognosi clinica a tutto il 30/08/2019

Il lavoratore dichiara di aver completato la propria attività lavorativa alla data di visita

Trattesi di Inizio ☒ Continuazione ☐ Riduzione ☐Visita Ambulatoriale ☐ Domiciliare ☐ Pronto soccorso ☒**DATI DIAGNOSI**La malattia è dovuta ad evento traumatico ☒Patologia grave che richiede terapia salvavita ☐ Malattia per la quale è stata riconosciuta la causa di servizio ☐ Stato patologico sotteso o connesso alla situazione di invalidità riconosciuta ☐**DATI DEL LAVORATORE****ANAGRAFICI**Cognome **FARANO**Nome **VINCENTO**C.F. **FRNVCN90S29F262K**

Nato/a il 27/11/1990

s (Comune o Stato estero) **MODUGNO**Provincia **BA****RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE**In via/piazza **VIA FIRENZE, 27**n. **27**Comune **MODUGNO**CAP **70026**Provincia **BA****REFERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA**

(da dichiarare dal lavoratore o da indicarlo solo se diverso da quelli di residenza e domicilio abituali riportati sopra)

Nominativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)

In via/piazza

n.

Comune

CAP

Provincia

Rilasciato ai sensi del DPCM 26 Marzo 2008 e del D.Lgs n. 150/2009

Certificato di malattia telematico		Copia cartacea per il lavoratore	
Protocollo (*) 238417395		Data rilascio 09/09/2019	
(*) Rettifica del certificato			
DATI DEL MEDICO		Cod. Reg.	150
Cognome e nome GALA SAVINO		ASL	114
DATI PROGNOSI		DATI DIAGNOSI	
Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal 02/09/2019		Cod. Nosologico	
Viene assegnata prognosi clinica a tutto il 21/09/2019		Diagnosi GONALGIA ENATERALE	
Attività lavorativa completata alla data di visita		La malattia è dovuta ad evento traumatico	
Trattato di:	Inizio C Continuazione	Ricaduta	
Tipo Visita:	X Ambulatoriale	Domiciliare	Pronto Soccorso
Aggravazioni:	Invalità	Ter. Salvavita	Causa di servizio
DATI DEL LAVORATORE			
ANAGRAFICI			
Cognome FARANO	Nome VINCENZO	C.F.	FRNVN90S29F262K
Nato/a il 29/11/1990	a (Comune o Stato estero) MODUGNO	Provincia	BA
RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE			
In via/piazza	VIA FIRENZE 27	CAP	70026
Comune	MODUGNO	Provincia	BA
REPERIBILITA' DURANTE LA MALATTIA (dati da indicare solo se diversi da quelli di residenza riportati sopra)			
Nomativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)			
In via/piazza		CAP	
Comune		Provincia	
Rilasciato ai sensi del DPCM 26 Marzo 2008 e del Dlgs n.150/2009			

Attestato di malattia telematico		Copia cartacea per il datore di lavoro	
Protocollo (*) 238417395		Data rilascio 09/09/2019	
(*) Rettifica del certificato			
DATI DEL MEDICO		Cod. Reg.	160
Cognome e nome GALA SAVINO		ASL	114
DATI PROGNOSI		DATI DIAGNOSI	
Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal 02/09/2019		Viene assegnata prognosi clinica a tutto il 21/09/2019	
Attività lavorativa completata alla data di visita		La malattia è dovuta ad evento traumatico	
Trattato di:	Inizio C Continuazione	Ricaduta	
Tipo Visita:	X Ambulatoriale	Domiciliare	Pronto Soccorso
Aggravazioni:	Invalità	Ter. Salvavita	Causa di servizio
DATI DEL LAVORATORE			
ANAGRAFICI			
Cognome FARANO	Nome VINCENZO	C.F.	FRNVN90S29F262K
Nato/a il 29/11/1990	MODUGNO	Provincia	BA
RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE			
In via/piazza	VIA FIRENZE 27	CAP	70026
Comune	MODUGNO	Provincia	BA
REPERIBILITA' DURANTE LA MALATTIA (dati da indicare solo se diversi da quelli di residenza riportati sopra)			
Nomativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)			
In via/piazza		CAP	
Comune		Provincia	
Rilasciato ai sensi del DPCM 26 Marzo 2008 e del Dlgs n.150/2009			

Dott. Francesco TRENTADUE
MEDICO CHIRURGO
O.M. BA n. 15377 -
Cod. Reg. n. 966642

23-10-2018

Si certifica che il sig. FARAHO VINCENTO
nato a MODUGNO il 28/11/1980, lui
residente in VIA FIRENZE 27, è tenuto a
guarire senza postumi rilevabili.
Si riconosce tale giudizio per gli
usi Gensini, alla legge.

Modugno, 23/10/2018

Dott. Savino GALA
specialista in Ortopedia
via Alessandria, 10 tel. 5324242

Dott. Savino GALA
specialista in Ortopedia
via Alessandria, 10 tel. 5324242
Modugno (BA)
Cod. Reg. 141040

Dott. Francesco TRENTADUE
MEDICO CHIRURGO
O.M. BA n. 15377
Cod. Reg. n. 966642

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

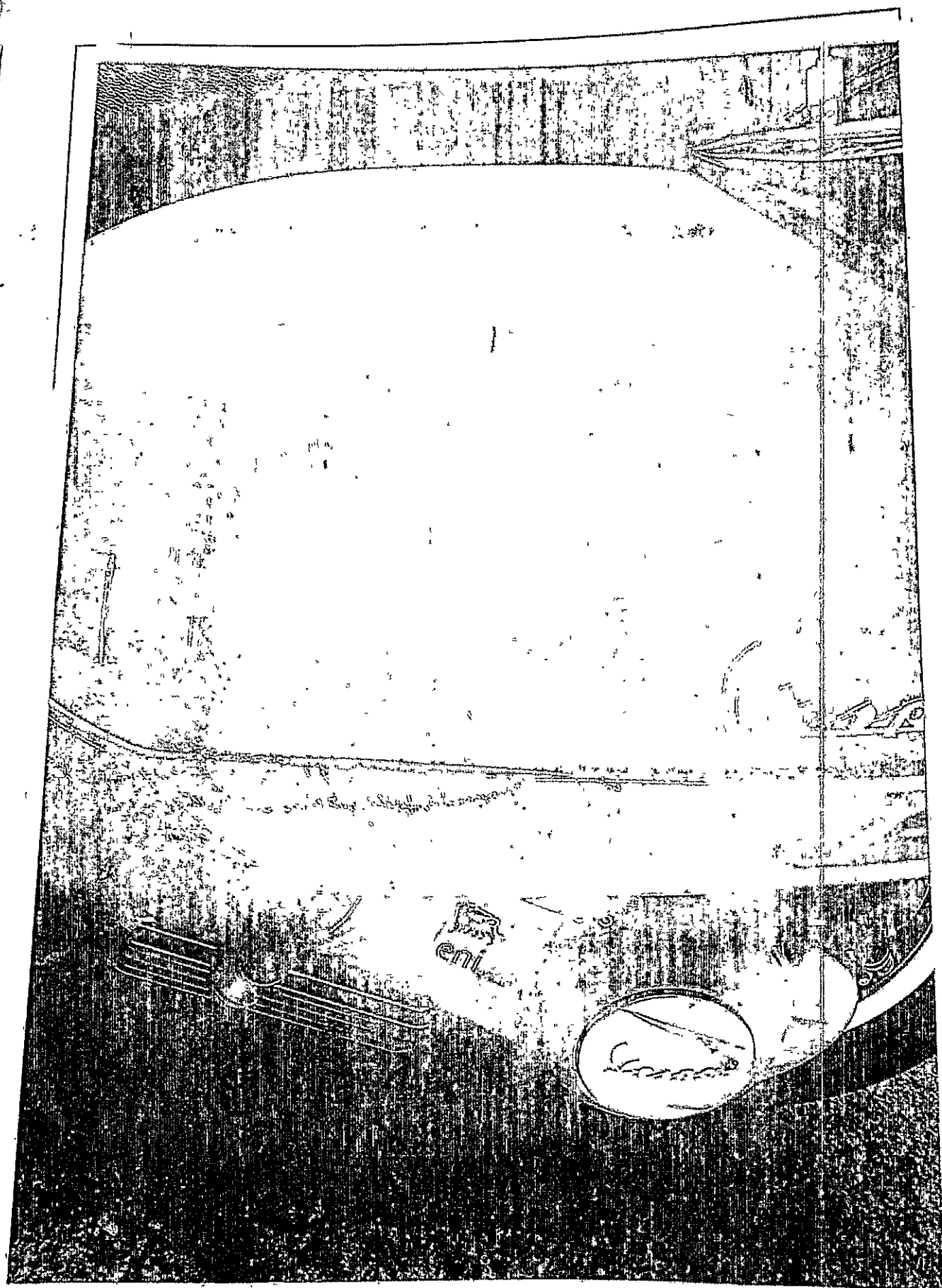
13

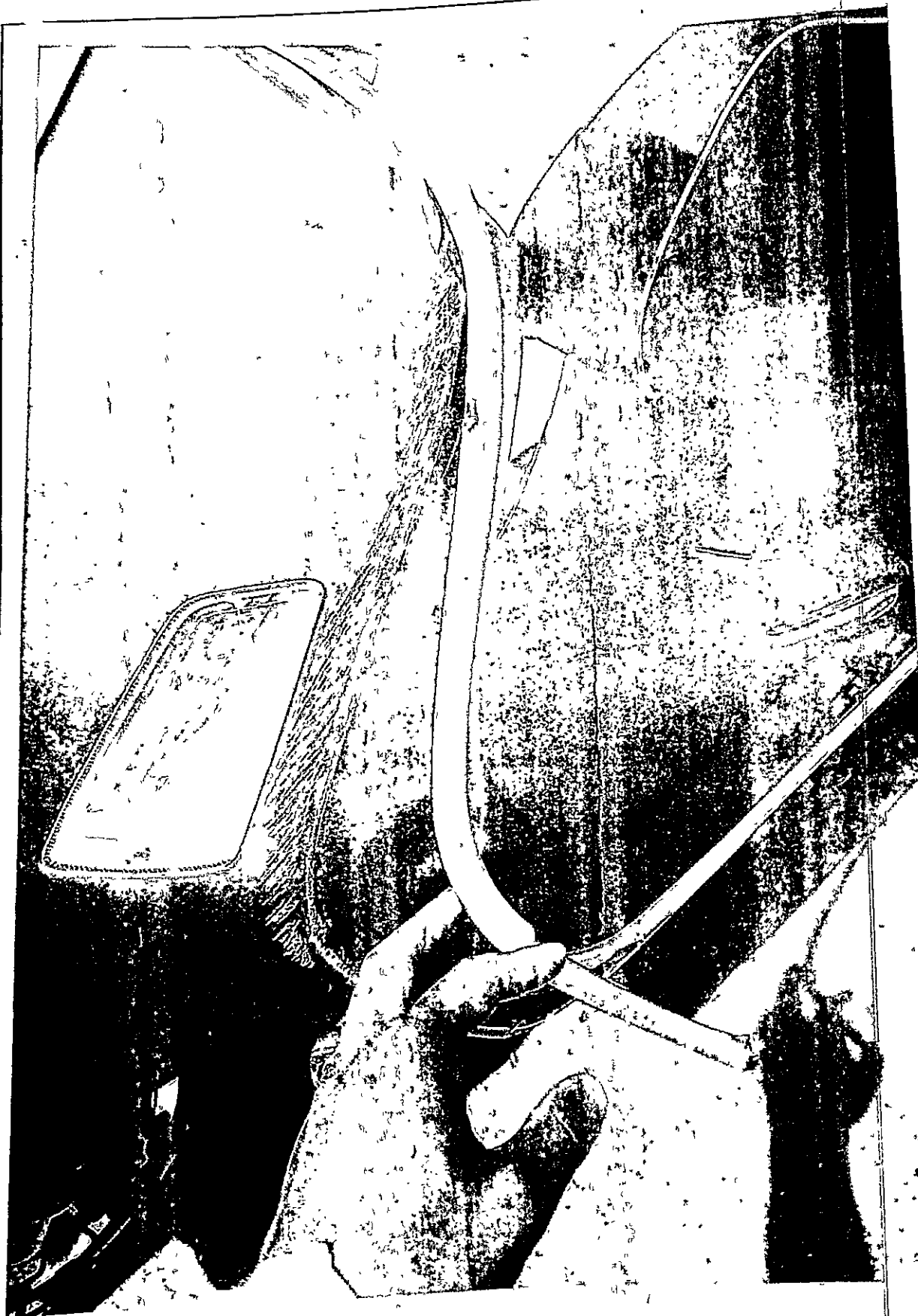
14

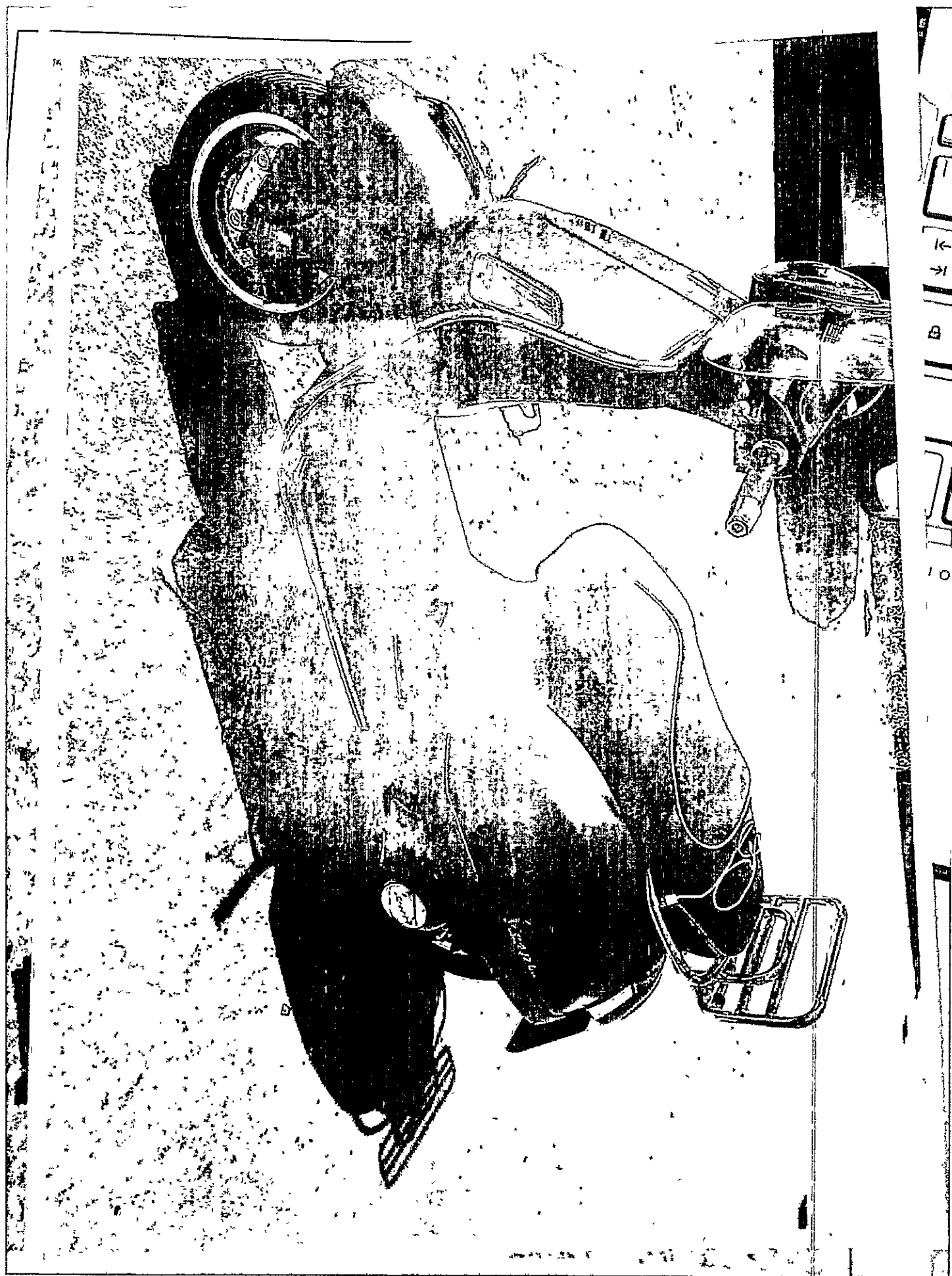
15

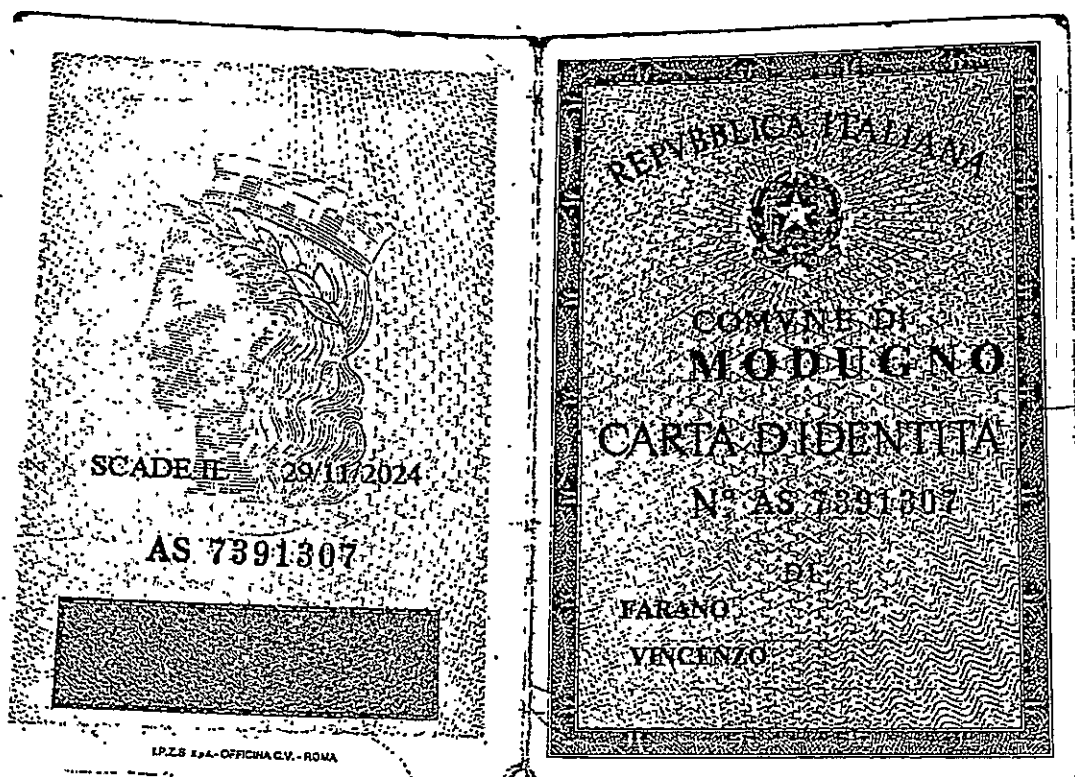
16











Cognome **PARANO**
Nome **VINCENZO**
nato il **29/11/1990**
(atto n **532 p I S A**)
a **MODUGNO (BA**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **MODUGNO**
Via **FIRENZE, 27**
Stato civile **inviato**
Professione **IN CERCA DI OCCUPAZIONE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.75**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI**
Segni particolari

riscossi e. 5,42 per diritti



Firma del titolare
Modugno

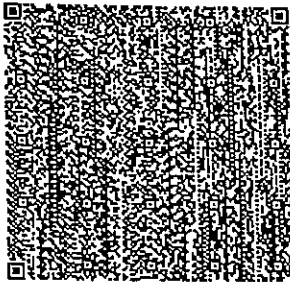
23/01/2014

Impronta del Sig.
della sezione



Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
 Via G.B. Cassinini, 21 - 20139 Milano
 Tel. 02 5351 1 - www.helvetia.it - PEC: helvetia@actaliscomail.it

INFORMATIVA AGLI ASSICURATI
 Il contrassegno di assicurazione è stato abrogato dal 18/10/2015 ai sensi del D.M. n. 110/2013; da tale data è venuta meno anche l'obbligo di esposizione dello stesso sul parabrezza; pertanto, in tutti i casi nei quali le condizioni di assicurazione che regolano il contratto prevedono ancora la restituzione del contrassegno di assicurazione alla Società, il Contraente dovrà restituire esclusivamente il certificato di assicurazione e l'eventuale carta verde.
 Il presente certificato di assicurazione dovrà invece sempre essere conservato a bordo del veicolo, come obbligatoriamente previsto dal Codice della Strada.
 Il QR Code a fianco riportato potrà essere utilizzato per attivare la segnalazione di un incidente stradale (CARD o 1 o 2 firme) senza la necessità di compilare e sottoscrivere la denuncia su modulo CAI; sarà nostra cura informare gli Assicurati, sul sito web, in merito all'entrata in vigore della predetta nuova modalità di denuncia, di sinistro digitalizzata.



helvetia

CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE N.

Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
 Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
 Via G.B. Cassinini, 21 - 20139 Milano
 C.F. e P. I.V.A. 01462690155 - R.E.A. n. 370476
 Capitale Sociale franchi svizzeri 77.480.000 i.v.
 Iscr. Albo Imprese di Ass. n° 2.00002
 Iscr. Albo Gruppi Imprese di Ass. n° ord. 031

Agenzia BARI-07184	Cod. 07184	Ramo Polizza 50 47238414	Prod. 008	App. 0
Contraente FARANO VINCENZO				
Domicilio o Residenza/Sede legale: Via - C.A.P. - Comune - Prov. VIA FIRENZE 27 70026 - MODUGNO BA				
Targa veicolo EF30242		Codice Fiscale o Partita IVA FRNVCN90S29F262K		
Tipo del veicolo MOTOCICLO		Periodo per il quale è stato pagato il premio, salvo quanto disposto dall'art. 1901 del Codice Civile e dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. 209 del 7/9/2005. dalle ore 24 del 17 05 2019 alle ore 24 del 17 11 2019		
Telajo				
Il Rappresentante Generale <i>Franco L...</i>				

ORIGINAL 1. INTERNATIONAL MOTOR INSURANCE CARD 2. CARTE INTERNATIONALE D'ASSURANCE AUTOMOBILE 3. CARTA INTERNAZIONALE DI ASSICURAZIONE VEICOLI A MOTORE		2. ISSUED UNDER THE AUTHORITY OF UFFICIO CENTRALE ITALIANO 4. Country Code/Insurer's Code/Number 1/73/47238414 Policy No. 07184 50 47238414		1. Name and Address of the Policyholder (or User of the vehicle) FARANO VINCENZO VIA FIRENZE 27 70026 MODUGNO BA	
3. FROM 18 05 19 TO 17 11 19 (Both dates inclusive)		4. Category of Vehicle B		10. This Card has been issued by: helvetia Name of: Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA the Insurer: Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia Address of: Via G.B. Cassinini, 21 the Insurer: 20139 MILANO (MI) ITALY Iscr. Albo Imprese di Ass. n° 2.00002 Iscr. Albo Gruppi Imprese di Ass. n° ord. 031 Imp. Aut. affec. dalla ass. con D. dir. del M. Int. Comm. al Art. 26/11/1984 pubbl. sul suppl. n. 2 G.U. n. 257 del 31/12/1984 e Brov. ISVAP n. 00757 del 19/12/1997 pubbl. su G.U. n. 298 del 23/12/1997 Tel. 02 5351 11 Fax +39 02 5351 2115 www.helvetia.it E-mail: marketing@helvetia.it PEC: helvetia@actaliscomail.it	
5. Registration No. (or if none) Chassis or Engine No. EF30242		7. Make of Vehicle PIAGGIO		11. Signature of Insurer Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA Rappresentanza Generale Direzione per l'Italia	
8. TERRITORIAL VALIDITY This card is valid in Countries for which the relevant box is not crossed out (for further information, please see www.cbpa.org) In each country visited, the Bureau of that country guarantees, in respect of the use of the vehicle referred to herein, the insurance cover in accordance with the laws relating to compulsory insurance in that country. For the identification of the relevant Bureau, see reverse side.					
9. INFORMATION TO THE DRIVER IN CASE OF ACCIDENT OCCURRED IN A FOREIGN COUNTRY Se il sinistro è avvenuto in uno dei Paesi del sistema Carta Verde ed è stato provocato veicolo immatricolato e assicurato in uno degli Stati dello Spazio Economico Europeo (SE) chiedere il risarcimento dei danni subiti si può rivolgere al rappresentante nominato dall'impresa di assicurazione del responsabile del sinistro; per conoscere nome e indirizzo rappresentanza "mandante" occorre inviare apposita richiesta a: CONSAP - Ce Richieste centro@consap.it - Indicando in modo chiaro tutti gli elementi utili a risalire al interessato, come ad esempio data e luogo di accadimento del sinistro; ed estremi del veicolo (targa del veicolo, responsabile del sinistro, nazionale, impresa di assicurazione del responsabile del sinistro, se nota). Per maggiori chiarimenti consultare le condizioni di polizza. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agenzia indicata sul frontespizio di polizza.					
12. CATEGORY OF VEHICLES CODE A. CAR B. LORRY OR TRACTOR C. MOTOR CYCLE D. CYCLE BUILT WITH MOTOR CYCLE ENGINE E. BUS F. G.					

Sf

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BARI + 2 - Sinistro del 23.08.2019

Mittente: "avv\.mariellasantoliquido" <avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it>

Data: 20/09/2019, 17:17

A: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, protocollo generale presidenza@pec.rupar.puglia.it, comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento all'oggetto, rimetto nota come da allegato (doc. 01).

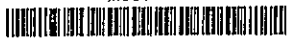
Distinti saluti.

Avv. Mariella Santoliquido

— Allegati: —

01_nota avv Santoliquido 20092019.pdf

360 kB

CONFERMA INGRESSO
MODUGNO

C_F262 - -1 - 2019-09-24 - 0047070
Prot. Generale n: 0047070 A
Data: 24/09/2019 Ora: 13.27
Classific.

Al Resp. Scr.

AA.GG.

24/09/13

[Signature]

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 -- TEL e FAX 080/4559566 -- CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it -- PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Azienda Sanitaria Locale - Bari

Lungomare Starita n. 6

70123 -- BARI

Spett.le

PEC: protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it REGIONE PUGLIA

In persona del Presidente p.t.

Lungomare Nazario Sauro n. 33

70121 - BARI

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - 1 - 2019-09-24 - 0047070
Prot. Generale n: 0047070 A
Data 24/09/2019 Ora 13.27
Classific.

PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Comune di Modugno

In persona del Sindaco p.t.

Piazza del Popolo n. 16

70026 -- Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO / ASL BARI + 2

(Sinistro del 23.08.2019)

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVN90S29F262K), che sottoscrive per ratifica, conferma ed elezione di domicilio, in relazione al sinistro verificatosi in Modugno (BA) il giorno 23.08.2019, alle ore 02:30 circa, sulla strada provinciale 110 Carbonara -- Modugno, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo il Sig. Vincenzo Farano, alla guida del motociclo **PIAGGIO** tg.EF30242, di sua proprietà, con il casco regolarmente allacciato, percorreva a velocità moderata, sulla propria corsia di percorrenza, la predetta S.P.110, allorquando, in curva poco prima del ponte dell'Autostrada che sovrasta la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva violentemente urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco che improvvisamente invadeva la carreggiata, unitamente ad un branco complessivamente composto da tre randagi.

V.F.

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it - PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

Si precisa che l'impatto era impossibile da evitare atteso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva ed, inoltre, il tratto di strada luogo del sinistro era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

In esito all'evento il motociclo **PIAGGIO** **tg.EF30242** del mio cliente riportava danni materiali, laddove il Sig. Farano riportava lesioni personali in corso di quantificazione, come da documentazione medica in possesso della sottoscritta.

All'evento ha assistito e viene sin d'ora indicato quale testimone il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno.

Ciò posto, poiché il sinistro innanzi descritto è da addebitarsi esclusivamente alla presenza del branco di cani randagi sulla pubblica via che ha costituito una condizione di rischio per il malcapitato Sig. Farano che non ha potuto in alcun modo evitare l'impatto, Vi invito e diffido a formulare presso questo studio, la Vs. offerta risarcitoria per i danni materiali e le lesioni personali occorsi al mio assistito.

In difetto di riscontro, darò corso al mandato conferitomi.

In attesa di un celere riscontro, porgo cordiali saluti.

Capurso, lì 20 Settembre 2019

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Avv. Mariella Santolivido



5755

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19
Mittente: "Per conto di: cseaconsulting@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 30/10/2019, 10:32
A: Affari Generali - Comune di Modugno
<affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/10/2019 alle ore 10:32:04 (+0100) il messaggio
"24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19" è stato inviato da
"cseaconsulting@pec.it"
indirizzato a:
affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20191030103204.08031.431.1.62@pec.aruba.it

—postacert.eml—

Oggetto: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19
Mittente: "cseaconsulting@pec.it" <cseaconsulting@pec.it>
Data: 30/10/2019, 10:32
A: Affari Generali - Comune di Modugno
<affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Alla c.a. del Dott.ssa Maria Antonietta Florio

La presente per comunicare la definizione del seguente sinistro:

1. FARANO VINCENZO (CANE RANDAGIO) del 23/08/2019 (ns. rif.to sx n. 24997) - SENZA SEGUITO PER CARENZA RESPONSABILITA' ENTE (VEDI NOTA ALLEGATA)

Tutta la documentazione è accessibile attraverso il sistema informatico gestionale.

Cordiali saluti

Area Gestione Sinistri
Perla Longo

Comune di MODUGNO
Al Resp.le del Contenzioso
-sede-

OGGETTO: sinistro FARANO VINCENZO del 23/08/2019.
(Ns rif.to sx n. 24997)

Nel presente sinistro, come in genere nella casistica del danno provocato da animale vagante nel territorio comunale (randagismo), non si può configurare la responsabilità civile del Comune, per il totale difetto di legittimazione passiva dello stesso.

Tale è la conclusione rassegnata dalla Corte di Cassazione, Sez. III, nella Sent. n. 17060 del 28 giugno 2018, all'esito di una specifica analisi delle norme regolatrici la materia del randagismo nella Regione Puglia, orientamento da ultimo ribadito dalla Suprema Corte con Ordinanza n. 22522/2019.

Distinte le diverse discipline regionali, emanate nell'ambito della legge quadro nazionale n. 241 del 1991, i Giudici di legittimità hanno stabilito che i comuni pugliesi sono del tutto estranei alle attività di cattura dei cani randagi e vaganti sul proprio territorio e pertanto, gli stessi non sono legittimati a rispondere del danno provocato dall'omessa cattura di un animale che abbia, poi, aggredito qualcuno, invaso la carreggiata in danno dei veicoli in transito, danneggiato cose del privato, ecc. ecc.

A supporto di tanto, nella sentenza dapprima si precisa:

"Secondo un indirizzo di questa Corte, sulla base della legge regionale in considerazione, la vigilanza sui cani randagi spetta alle A.S.L., mentre sui Comuni non può ricadere il giudizio di imputazione dei danni, i quali sono così privi di legittimazione passiva (Cass. 7 dicembre 2005, n. 27001; 27 giugno 2008, n. 17737; 3 aprile 2009, n. 8137)".

Ciò precisato, si torna a ribadire tale orientamento perché – a differenza di quanto è stabilito nelle leggi regionali (del Lazio, ad esempio) che affidano ai Comuni sia il compito di "ricoverare" che quello di custodire in apposite strutture i cani randagi – i Comuni pugliesi sono ex lege tenuti ad "accogliere" i randagi nei propri canili, intervenendo, quindi, soltanto in una fase successiva e distinta da quella di "recupero" e "cattura", di esclusiva competenza Asl (Art. 6 L.R. 12/1995). È, infatti, la stessa L.R. Puglia n. 12/1995 a suddividere e distanziare le due fasi di *recupero* e di *accoglienza*, laddove all'art. 8, comma 2, specifica "i canili sanitari rappresentano la struttura nella quale trovano accoglienza i cani recuperati in quanto vaganti".

"Il discrimine ai fini della responsabilità civile risiede dunque nella differenza fra "accoglienza" e "ricovero", posto che solo il secondo presuppone l'attività di recupero e cattura. All'accoglienza si legano gli obblighi di custodia e mantenimento dei cani..."

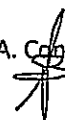
Non vi è invece un dovere a carico dei Comuni di recupero e cattura dei cani randagi quale obbligo giuridico la cui violazione possa integrare una fattispecie di responsabilità civile.

Va quindi confermato l'indirizzo in termini di difetto di legittimazione passiva del Comune." (le parti virgolettate ed in corsivo-neretto sono stralci della sentenza citata).

Tanto si doveva, distinti saluti

Lecce, 30.10.2019

C.S.&A. Consulting s.a.s.



Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BA + 2 Invito alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014

Mittente: "avv\mariellasantoliquido" <avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it>

Data: 14/01/2020, 17:27

A: "asl bari" <protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it>, "regione puglia" <protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it>, comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Sev. 1 A.
14/01/2020
e/h

Con riferimento all'oggetto rimetto nota come da allegato e relativa documentazione (doc. 01).

Distinti saluti.

Avv. Mariella Santoliquido

—Allegati:—

invito negoziazione assistita farano.pdf

2,0 MB

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F262 - ~ 1 - 2020-01-15 - 0001903

Prot.Generale n: 0001903 A

Data. 15/01/2020 Ora: 09.34

Classific.

57 > 5

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIQUELLO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 39 - 71011, e FAX 080/4339366 e Cell. 334.6762470

E-MAIL: avv.santoliquello@alice.it PEC: avv.mariellasantoliquello@pec.giuffre.it

Capurso, 14 Gennaio 2019

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Azienda Sanitaria Locale - Bari
Lungomare Starita n. 6
70123 - BARI

PEC: protocollo.generale.presidenza@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
REGIONE PUGLIA
In persona del Presidente p.t.
Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 - BARI

PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Comune di Modugno
In persona del Sindaco p.t.
Piazza del Popolo n. 16
70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BA + 2

Invito alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014

Il Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K), mi ha conferito l'incarico di agire giudizialmente nei Vs. confronti al fine di conseguire il ristoro dei danni patiti in conseguenza dei fatti che si rilevano dall'allegata richiesta (doc. all. 01).

Con la presente, pertanto, si formula espressamente invito, ai sensi degli artt. 2 ss. decreto legge 132/2014, convertito con legge del 10 novembre 2014, n. 162, GU n. 261 del 10 novembre 2014 - Suppl. Ordinario n. 84, a procedere a negoziazione assistita per la risoluzione della vertenza sopra descritta.

Ai sensi dell' art. 4 della legge cit., si avverte espressamente che la mancata risposta a questo invito entro 30 giorni dalla ricezione o il suo rifiuto potranno essere valutati dal giudice ai fini delle spese del giudizio e di quanto previsto dagli artt. 96 e 462, primo comma, del codice di procedura civile.

Resto in attesa di un solerte quanto positivo riscontro.

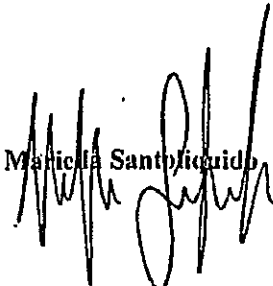
Distinti saluti.

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano

Vincentino Farano

Avv. Mariella Santoliquello



STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 39 - TEL e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it - PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

MANDATO ALLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

Il sottoscritto Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNV CN90S29F262K), conferisce all'Avv. Mariella SANTOLIVIDO il potere di redigere l'invito di stipula della negoziazione assistita di cui alla presente missiva ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legge 132/2014.

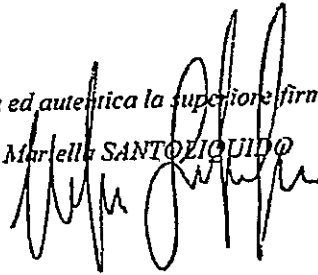
Capurso, li 14 Gennaio 2020

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Vera ed autentica la superiore firma

Avv. Mariella SANTOLIVIDO



STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLQUIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL. e FAX 080/4559566 - C.M.L. 334.6762470

E MAIL: avv.santolquido@alice.it - P/C: avv.mariellasantolquido@pec.puffre.it

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Azienda Sanitaria Locale - Bari

Lungomare Starita n. 6

70123 - BARI

PEC: protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it REGIONE PUGLIA

Spett.le

In persona del Presidente p.t.

Lungomare Nazario Sauro n. 33

70121 - BARI

PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Comune di Modugno

In persona del Sindaco p.t.

Piazza del Popolo n. 16

70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO / ASL BARI + 2

(Sinistro del 23.08.2019)

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVN90S29F262K), che sottoscrive per ratifica, conferma ed elezione di domicilio, in relazione al sinistro verificatosi in Modugno (BA) il giorno 23.08.2019, alle ore 02:30 circa, sulla strada provinciale 110 Carbonara - Modugno, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo il Sig. Vincenzo Farano, alla guida del motociclo PIAGGIO tg.EF30242, di sua proprietà, con il casco regolarmente allacciato, percorreva a velocità moderata, sulla propria corsia di percorrenza, la predetta S.P.110, allorquando, in curva poco prima del ponte dell'Autostrada che sovrasta la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva violentemente urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco che improvvisamente invadeva la carreggiata, unitamente ad un branco complessivamente composto da tre randagi.

V.F.

Avv. Mariella Santoliquido

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIQUIDO

CAPURSO - VIA GASAMASSIMA 32 - TEL e FAX 080/4559366 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santoliquido@alice.it - PEC: avv.mariella.santoliquido@pec.giuffre.it

Si precisa che l'impatto era impossibile da evitare atteso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva ed, inoltre, il tratto di strada luogo del sinistro era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

In esito all'evento il motociclo PIAGGIO tg.EF30242 del mio cliente riportava danni materiali, laddove il Sig. Farano riportava lesioni personali in corso di quantificazione, come da documentazione medica in possesso della sottoscritta.

All'evento ha assistito e viene sin d'ora indicato quale testimone il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno.

Ciò posto, poiché il sinistro innanzi descritto è da addebitarsi esclusivamente alla presenza del branco di cani randagi sulla pubblica via che ha costituito una condizione di rischio per il malcapitato Sig. Farano che non ha potuto in alcun modo evitare l'impatto, Vi invito e diffido a formulare presso questo studio, la Vs. offerta risarcitoria per i danni materiali e le lesioni personali occorsi al mio assistito.

In difetto di riscontro, darò corso al mandato conferitomi.

In attesa di un celere riscontro, porgo cordiali saluti.

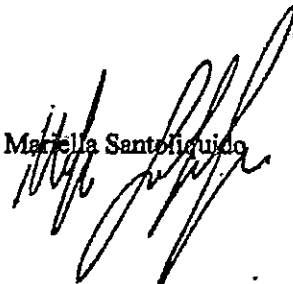
Capurso, lì 20 Settembre 2019

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Avv. Mariella Santoliquido



Seu 1
AVVOCATURA

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Mittente: "Per conto di: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 01/06/2020, 16:49

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it, protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

certificata

Messaggio di posta certificata

ollegati

inviato x PEC

Il giorno 01/06/2020 alle ore 16:49:04 (+0200) il messaggio

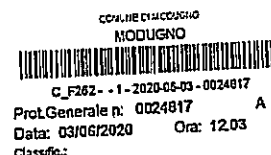
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" è stato inviato da "avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it" indirizzato a:

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200601164904.04069.461.1.86@pec.aruba.it

—postacert.eml—



Oggetto: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Mittente: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it

Data: 01/06/2020, 16:48

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it, protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Attenzione trattasi di notificazione eseguita a mezzo pec, ai sensi dell'art. 3 bis l. 53/1994.

Si invita il destinatario a prendere visione degli allegati che costituiscono gli atti notificati.

E' possibile verificare l'identità del mittente e la validità legale del certificato di firma utilizzato tramite servizi gratuiti messi a disposizione da alcune Certification Authority, come ad esempio:

- Verificatore On Line Actalis <https://vol.actalis.it/volCertif/home.html>

- Verificatore On Line Infocert <https://www.firma.infocert.it/utenti/verifica.php>

- Verificatore On Line PosteCert <https://postecert.poste.it/verificatore/service?type=0>

- Verificatore On Line Notariato <http://vol.ca.notariato.it/verify>

—Allegati:—

dati-cert.xml	942 bytes
postacert.eml	3,1 MB
ATTO_DI_CITAZIONE.pdf	89,7 kB
ATTO_DI_CITAZIONE.pdf.p7m	92,3 kB
mandato_farano.pdf	822 kB
mandato_farano.pdf.p7m	828 kB
relata_di_notifica.pdf	250 kB
relata_di_notifica.pdf.p7m	253 kB

PROCURA ALLE LITI

A v v. Mariella Santoliquido

Il sottoscritto Sig. Vincenzo FARANO La delego a rappresentarmi e difendermi, nella presente fase giudiziale - atto di citazione per risarcimento danni materiali e fisici a seguito del sinistro del 23-08-2019 - nei confronti del Comune di Modugno (BA) in persona del Sindaco p.t. e dell'Asl - Bari in persona del Direttore Generale p.t., conferendoLe all'uopo ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido il Suo operato.

Eleggo domicilio presso il Suo studio in Capurso (BA) alla Via Casamassima n. 39. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010 e successive modifiche, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con il presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Capurso, lì 19 Maggio 2020

Firma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Vera ed autentica la superiore firma
Avv. Mariella Santoliquido

Mariella Santoliquido

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI

ATTO DI CITAZIONE

COSTITUIRE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - 1 - 2020-05-03 - 0024817
Prct. Generale n: 0024817 A
Data: 03/06/2020 Ora: 12.03
Classific.:


Per il **Sig. Vincenzo FARANO** (c.f. FRNVCN90S29F262K),
nato a Modugno (BA) il 29-11-1990 ed ivi residente alla Via Firenze n.
27, elettivamente domiciliato in Capurso (BA) alla Via Casamassima n.
39, presso e nello studio dell'Avv. **Mariella SANTOLIVIDO**
(c.f. SNTMLL72R70A662X - p.i. 05994210721) che lo rappresenta e
difende in virtù di mandato in calce al presente atto (**doc. all. B**)
(la quale si dichiara disponibile a ricevere le informazioni relative al
presente procedimento a mezzo **PEC:**
avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it)

PREMESSO IN FATTO

1) che il Sig. Vincenzo Farano, in data 23-08-2019, alle ore
02:30 circa, si trovava sulla strada provinciale 110 Carbonara-
Modugno ed era alla guida, a velocità moderata, del proprio motociclo
PIAGGIO VESPA GTS SUPER 300 - tg.EF30242 (**doc. all. 01**), con il
casco regolarmente allacciato, allorquando in curva, sulla propria
corsia di percorrenza, poco prima del ponte dell'Autostrada che
sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno, improvvisamente un
cane randagio di colore bianco attraversava la carreggiata -
unitamente ad un branco complessivamente composto da tre (3)
randagi - ed impattava violentemente la ruota anteriore del motociclo
suddetto;

2) che, l'odierno attore nulla poteva fare per evitare l'impatto atteso che il branco di cani randagi in questione, tutti sporchi, privi di collare, museruola e guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva, in un tratto di strada totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione e di conseguenza, alla presenza di testimoni, il Sig. Farano perdeva il controllo del mezzo e rovinava al suolo procurandosi lesioni personali e danni materiali al suo ciclomotore come si evince dalla documentazione fotografica che si allega (doc. all. 02- 03 - 04 e 05);

3) che analogo branco di cani randagi (senza guinzaglio, senza collare, senza museruola e sporchi) era stato visto aggirarsi liberamente nei terreni circostanti nei giorni precedenti il sinistro nonché, in quelli immediatamente successivi;

4) che a seguito del sinistro innanzi detto il Sig. Farano si recava presso il Pronto Soccorso del presidio Ospedaliero "San Paolo" di Bari ove veniva diagnosticata "CONTUSIONE ESCORIATA GINOCCHIO DX E SIN. PIEDE SIN" con prognosi di otto (8) giorni, come risulta dalla relativa "RELAZIONE DI PRONTO SOCCORSO" che si allega (doc. all. 06);

5) che successivamente il Sig. Farano si sottoponeva ad una successiva visita medica ove veniva diagnosticata "GONALGIA BILATERALE" con prognosi sino a tutto il 21-09-2019, come è dato evincere dal certificato di malattia telematico del 09-09-2019 che si allega (doc. all. 07).

6) Infine, il Sig. Farano veniva dichiarato guarito come è dato evincere dal certificato medico del Dott. Francesco Trentadue del 23-10-2019 che si allega (doc. all. 08);

7) pertanto, a seguito delle suddette lesioni, l'odierno attore riportava un **danno biologico** quantificato nella complessiva somma di € 2.486,34 (doc. all. 09 - quantificazione lesioni fisiche), secondo il seguente analitico conteggio ottenuto sulla scorta degli importi per la liquidazione del danno biologico approvati con il D.M. del 20/6/2014:

A) DANNO BIOLOGICO nella forma di:

- Danno biologico da invalidità permanente (IP): applicando il metodo di calcolo del "punto tabellare" e, precisamente, i parametri tabellari del Tribunale di Milano dell'anno 2014, l'**invalidità permanente** può essere quantificata nella misura di € 736,91, oltre interessi maturati dal giorno dell'evento e maturandi fino al pagamento;
- Danno biologico da invalidità temporanea totale (ITT), quantificato nella somma di € 379,92, oltre interessi maturati e maturandi, ottenuto in base al prodotto dei giorni di invalidità totale (nella specie 8 giorni);
- Danno biologico da invalidità temporanea parziale (ITP), determinato nella somma di € 747,97, oltre gli interessi maturati e maturandi, ottenuta in base al prodotto dei giorni di invalidità parziale al 75% (nella specie 21 giorni);

Cui aggiungasi:

- Danno morale (33,33%) € 621,54.

Per un totale di € 2.486,34;

9) che i **danni materiali** riportati al motoveicolo del Sig. Farano ammontano ad € **1.752,07** (iva inclusa), come da preventivo dell'autocarrozzeria "FA.MI.CAR" che del pari si allega (**doc. all. 10**);

10) che con nota pec del 20.09.2019 (**doc. all. 11**), il sottoscritto difensore provvedeva a richiedere il ristoro dei danni materiali e fisici occorsi all'odierno attore, indirizzando la predetta missiva alla Regione Puglia, al Comune di Modugno ed all'Azienda Sanitaria Locale – Bari, ma nessuna delle controparti intendeva dare seguito alla predetta richiesta risarcitoria, nonostante le comunicazioni pervenute alla sottoscritta dal Comune di Modugno in data 25-07-2019 (**doc. all. 12**) e dall'Asl BA in data 26-09-2019 (**doc. all. 13**);

11) fallito il tentativo di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, con nota pec del 14-01-2020 (**doc. all. 14**), l'attore si vedeva costretto ad invitare gli odierni convenuti, debitamente informati del sinistro per cui è causa, alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014, al fine di ottenere il risarcimento di cui al *petitum*;

12) nonostante i reiterati inviti nessun riscontro e risarcimento perveniva all'odierno attore e pertanto, alla luce di quanto sopra il Sig. Farano si vedeva costretto ad adire la competente Autorità Giudiziaria.

10) che la domanda attorea, come innanzi meglio specificata, **per i danni fisici e materiali** patiti in occasione del sinistro innanzi detto, viene così determinata in **complessivi € 4.238,41=**, o nell'altra

somma maggiore o minore, che sarà accertata nel corso del presente giudizio, all'esito dell'espletanda istruttoria, ricorrendo, ove occorra, ai principi equitativi.

∞ ∞ ∞ ∞ ∞

PREMESSO IN DIRITTO

RESPONSABILITÀ DELLA ASL BARI

Secondo quanto sancito dall'Art. 6 della Legge della Regione Puglia n. 12 del 3 Aprile 1995. "spetta ai servizi veterinari delle USL il recupero dei cani randagi".

Ciò posto, nessun dubbio può essere sollevato con riferimento al fatto che, nel caso di specie, la ASL BARI è responsabile, in materia concorrente con i soggetti appresso specificati, dei danni subiti dalla parte odierna attrice per il sinistro causato da parte di cani randagi, che ha comportato allo stesso un grave pregiudizio economico derivati dai danni fisici e materiali riportati in conseguenza dei fatti descritti.

Come è noto, le ASL sono dotate di autonomia amministrativa in quanto inserite nella complessa organizzazione sanitaria regionale e nazionale e, pertanto, le stesse debbono essere considerate soggetti giuridici autonomi.

Tale principio è stato, di recente, ribadito dalla **Suprema Corte di Cassazione** che, nella **Sentenza n. 27001 del 07.12.2005**, ha sancito la responsabilità delle ASL rispetto ai giudizi civili di risarcimento danni causati da animali randagi.

Pertanto, la ASL BARI è obbligata al risarcimento dei danni subiti dall'attore, Sig. Vincenzo Farano.

RESPONSABILITÀ DEL COMUNE DI MODUGNO

Nel caso di specie, sussiste altresì la competenza dell'Amministrazione Comunale di Modugno (BA) in materia di vigilanza e controllo del territorio in relazione al fenomeno del randagismo.

Sul punto, occorre evidenziare che spetta alle amministrazioni comunali non solo la competenza in materia di vigilanza e controllo del territorio in relazione al fenomeno del randagismo, ma anche la competenza normativa di attuazione della **Legge Quadro n. 281 del 1991**, recante norme in materia di prevenzione del randagismo.

Per quel che maggiormente qui interessa, gli **Artt. 1, 2, 4 e 5 della L. 281 del 1991** attribuiscono specifiche competenze, in materia di prevenzione e lotta al randagismo, ai Comuni, stabilendo che gli enti territoriali locali predispongono i mezzi e le strutture necessarie per la realizzazione sul territorio di un corretto rapporto animale – uomo.

Inoltre, l'**Art. 3 del d.l. n. 502 del 1992**, ha conferito al Sindaco territorialmente competente, funzioni di vigilanza in relazione all'attuazione delle normative statali e regionali in materia.

In tal senso si è espressa la Suprema Corte attribuendo, comunque, al Comune territorialmente competente la responsabilità in materia di vigilanza sul territorio e sul rispetto e sull'applicazione delle

norme contro il randagismo (Cass. 20 Luglio 2002 n. 10638, Com.

L'Aquila c. Cappucci, in Rivista Ambiente, 2002, 1099).

La recente Legge Regionale della Puglia del 09 Agosto 2006, n. 26, con riguardo agli interventi in materia sanitaria, a parziale modifica della Legge Regionale del 03 Aprile 1995 n. 12 (interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo), prevede all'Art. 2, comma 1, lett. b), che spetta al Comune provvedere alla stipula di polizze assicurative con primarie compagnie per eventuali danni arrecati da animali d'affezione che versino in stato di randagismo, con conseguente ed esclusiva responsabilità dell'ente nel caso di accertamento del sinistro occorso.

Inoltre, al comma 2, è stabilito che, ai fini della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo, spetta agli enti locali dotare le ASL di strutture idonee a rispondere alle esigenze del territorio, atteso che ***"il limite massimo di capienza dei rifugi e delle strutture assimilate non può superare, comunque, le duecento unità di animali"***.

A tale riguardo si rileva, inoltre, che la più recente giurisprudenza di merito, in applicazione della normativa innanzi menzionata, ha riconosciuto il Comune quale **"titolare espresso delle funzioni di vigilanza e controllo e di tutti i compiti inerenti la costituzione e gestione di canili sanitari, oltre che di sostentamento e cure dei cani ivi ricoverati"**.

Orbene, emerge già alla stregua di tali richiami evidente come compiti di organizzazione, prevenzione e controllo (anche) dei cani vaganti (siano essi "tatuati", e cioè scomparsi o smarriti dai proprietari, ovvero "non tatuati") spettano (pure) ai Comuni tenuti anch'essi, in correlazione con gli altri soggetti pubblici (e non) indicati dalla Legge, ad adottare concrete iniziative e assumere provvedimenti volti ad evitare che animali randagi possano arrecare danno alle persone nel territorio di competenza (Cass. Civ. 28.04.2010 n.10190, Cass. Civ. 2011 n. 17528).

La L. n. 281/1991 affida alle amministrazioni comunali il dovere istituzionale di prevenire il fenomeno del randagismo, con l'istituzione dei c.d. "rifugi municipali" per cani, strutture queste atte a prevenire il verificarsi di episodi dannosi per il cittadino, a causa del comportamento tenuto dai cani randagi.

Nella questione in esame emerge, dunque, *in primis*, una responsabilità del Comune convenuto per avere omesso e trascurato di adottare i provvedimenti e le cautele idonee a rimuovere il potenziale pericolo rappresentato dai cani randagi.

Inoltre, deve considerarsi responsabile in via solidale con il Comune di Modugno (BA) dei danni arrecati all'odierno attore anche l'ASL BA, territorialmente competente: entrambi i soggetti, infatti, sono destinatari di obblighi specifici di prevenzione e controllo del

randagismo, previsti dalla citata legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo n. 281/91 e delle singole leggi regionali di attuazione (Cass. Civ. 28.04.2010 n. 10190; Cass. Civ. 20.07.2002 n. 10638; Trib. Trapani 2006; Gdp Manduria 22.10.2003 n. 478).

Una volta individuati i soggetti legittimati passivi, la richiesta risarcitoria deve essere ricostruita secondo i canoni della responsabilità da fatto illecito o aquiliana, di cui all'Art. 2043 c.c.

In termini generali, la P.A. è responsabile per i danni causalmente riconducibili alla violazione dei comportamenti dovuti, i quali costituiscono limiti esterni alla sua attività discrezionale e integrano la norma primaria del *neminem ledere* di cui all'Art. 2043 c.c. (Cass. Civ. 27.04.2011 n. 9404).

La P.A. è inoltre tenuta ad un comportamento informato a diligenza particolarmente qualificata, volto, tra l'altro, ad evitare o ridurre i rischi connessi all'attività di attuazione delle funzioni ad essa attribuite.

Siffatti principi trovano applicazione anche in tema di danni da randagismo: in caso di concretizzazione del rischio che la norma violata tende a prevenire, la considerazione del comportamento dovuto dalla P.A. e della condotta mantenuta assume decisivo rilievo, e il nesso di causalità relativamente ai danni conseguenti a quest'ultima rimane presuntivamente provato.

Di conseguenza, a parere della scrivente difesa, nel caso di specie, emerge chiaramente la sussistenza dell'elemento psicologico ai fini dell'affermazione della responsabilità di cui all'Art. 2043 c.c. degli Enti citati, che è da ravvisarsi nell'onere omesso e trascurato di adottare gli atti necessari a rimuovere i possibili pericoli derivanti dai cani randagi presenti sul territorio interessato.

Il cane randagio, infatti, secondo l'opinione prevalente in giurisprudenza, costituisce un'insidia non prevedibile, né evitabile, capace quindi di provocare danni ingiusti per l'utente: un pericolo occulto di cui il Comune di Modugno (BA) unitamente alla ASL territorialmente competente, non potevano non essere chiamati a rispondere per il risarcimento a favore dell'odierna parte attrice, dei danni da essa riportati e documentati nei certificati prodotti unitamente al presente atto di citazione.

Tanto premesso, il Sig. Vincenzo FARANO come sopra rappresentato e difeso

C I T A

Il Comune di Modugno (BA) (c.f. 80017070725 – p.i. 03684810728), in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, nonché l'A.S.L. – BARI (c.f. – p.i. 06534340721), in persona del direttore generale *pro tempore*, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6, a comparire dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, Giudice a designarsi,

all'udienza che sarà tenuta nei soliti locali di giustizia, il giorno **16-11-2020** alle ore 09:00 col seguito, con invito a costituirsi nel termine di Legge e a comparire a detta udienza, con l'avvertimento che nel caso di mancata costituzione si incorrerà nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e si procederà oltre, previa dichiarazione di contumacia, per sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Sig. Giudice di Pace adito, disattesa ogni diversa contraria istanza, alla luce delle motivazioni esposte in narrativa, così provvedere:

Nel merito:

- accertare e dichiarare la responsabilità del Comune di Modugno (BA) e dell'ASL – BARI, in solido tra loro, ex Art. 2043 c.c. per i danni materiali e fisici subiti dal Sig. Vincenzo Farano, a seguito dell'evento sopra descritto, in quanto Enti preposti per legge al controllo e alla prevenzione del randagismo, al fine della tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

- per l'effetto, condannare gli Enti convenuti, Comune di Modugno (BA) e dell'ASL – BARI, in solido tra loro, al risarcimento di tutti i danni, materiali e fisici, patiti dall'istante e quantificabili in **complessivi € 4.232,98=**, ovvero a quella diversa somma maggiore e/o minore che dovesse risultare di giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

- con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre oneri accessori da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

In via istruttoria:

- si chiede sin d'ora, in caso di contestazione relativa al *quantum debeatur*, volersi disporre CTU per l'accertamento dei danni materiali e fisici subiti dall'attore, Sig. Vincenzo Farano a seguito del sinistro per cui è causa;

- si chiede volersi ammettere prova testimoniale con il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno, sulle circostanze di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 della premessa del presente atto, preceduti dalla locuzione "*Vero è che*";

- con espressa riserva, inoltre, di formulare ulteriori richieste istruttorie e di produrre altri documenti, anche all'esito della condotta processuale della controparte.

Si produce come da indice del fascicolo di parte.

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente controversia è pari ad € 4.238,41.

Capurso, lì 16-05-2020

Avv. Mariella Santolivido

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - Via Casamassima 39 - TEL 334.6762470

e-mail: avv.santolivido@alice.it – PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

EX ART. 3 BIS LEGGE 21 GENNAIO 1994 N. 53

Io sottoscritto **Avv. Mariella SANTOLIVIDO (C.F.: SNTMLL72R70A662X – P. IVA: 05994210721)**, con studio in Capurso (BA) alla Via Casamassima n. 32, iscritta all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Bari, ai sensi della L. 53/94, quale difensore del Sig. **Vincenzo Farano (c.f. FRNVCN90S29F262K)**, nato a Modugno (BA) il 29-11-1990 ed ivi residente alla Via Firenze n. 27, per il quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti già in atti allegata,

NOTIFICO

ad ogni effetto di legge, in originale informatico, firmato digitalmente, l'allegato atto di citazione e la relativa procura alle liti, in favore del Sig. **Vincenzo Farano (c.f. FRNVCN90S29F262K)** contro il **Comune di Modugno (BA) (c.f. 80017070725 – p.i. 03684810728)**, in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, nonché l'**A.S.L. – BARI (c.f. – p.i. 06534340721)**, in persona del direttore generale *pro tempore*, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6 dal mio indirizzo di posta elettronica certificata avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it, risultante dal Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE), al **Comune di Modugno (BA) (c.f. 80017070725 – p.i. 03684810728)**, in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata comunemodugno@pec.rupar.puglia.it estratto in data corrispondente a quella di notifica, dall'Indice Nazionale delle pubbliche amministrazioni ed all'**A.S.L. – BARI (c.f. – p.i. 06534340721)**, in persona del direttore generale *pro tempore*, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6

STUDIO LEGALE MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - Via Casamassima 32 TEL e FAX 080/4559566
e-mail: avv.santolivido@alice.it – PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it estratto in data corrispondente a quella di
notifica dall'Indice Nazionale delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis comma 2 e 6
comma 1 della L.53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1
dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n.179, aggiunto dal comma 19 dell'art.
1, L. 24 dicembre 2012, n.228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto legislativo 7
marzo 2005, n.82 e ss.mm. che l'allegata procura alle liti è copia per immagine
conforme all'originale da cui è stata estratta.

Attesto da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica
sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti ulteriori allegati informatici:

- 1) originale informatico dell'atto di citazione;
- 2) copia informatica della procura alle liti.

Capurso, lì 01.06.2020

Avv. Mariella SANTOLIVIDO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(AI SENSI DEL DPR 445/2000)

Con riferimento al sinistro accaduto il 23/08/2019 in località MODUGNO (BA) S.P.110
il sottoscritto FARANO VINCENZO, nato il 29/11/1990
a MODUGNO (BA) residente a (comune) MODUGNO (BA) in
via/piazza FIRENZE N. 21
Codice Fiscale ERNVCN90S29F262K Professione OPERAI O
consapevole della responsabilità, anche penale, cui va incontro in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

☒ **DI NON AVERE DIRITTO** a prestazioni di parte di Istituti che gestiscono assicurazioni sociali obbligatorie o private

☐ **DI AVERE DIRITTO** a prestazioni di parte di Istituti che gestiscono assicurazioni sociali obbligatorie o private e precisamente da:

- ☐ INPS per l'indennità economica di malattia
- ☐ INPS per l'assegno d'invalidità o la pensione d'inabilità ai sensi della legge 222/84
- ☐ INPS per pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili ai sensi della legge 183/2010
- ☐ INAIL ai sensi del T.U. 1124/65 così come modificato da D.Lgs. 38/00
- ☐ Altro

Luogo e data CAPURSO 17/10/2019

firma Vincenzo Farano

ALLEGA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 1 –AFFARI GENERALI

Piazza del Popolo 16 – 70026 Modugno - tel 080.5865705 - fax 080.5865209

www.comune.modugno.ba.it

mail : m.florio@comune.modugno.ba.it

pec: affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Protocollo in Partenza Numero 25052 Data 04/06/2020

Modugno 04/06/2020

All'Avvocatura Comunale

SEDE

Oggetto: Proc. Farano Vincenzo c/ASL BA e Comune di Modugno – Sinistro del 23/08/2019 – Rep. 5755 dell'Uff. contenzioso – TRASMISSIONE FASCICOLO

Gent.ma Avvocato,

facendo seguito all'atto di citazione prot.24817 del 03/06/2020 relativo all'oggetto già trasmesso tramite protocollo si trasmette il fascicolo cartaceo completo di documentazione scaricata dalla piattaforma gestita dalla società di *loss adjuster* e agli atti di ufficio.

Cordialmente,

La Responsabile del Servizio 1 Affari Generali

Dott.ssa Maria Antonietta Florio



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 1 –AFFARI GENERALI

Piazza del Popolo 16 – 70026 Modugno - tel 080.5865705 - fax 080.5865209

www.comune.modugno.ba.it

mail : m.florio@comune.modugno.ba.it

pec: affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Protocollo in Partenza Numero 25052 Data 04/06/2020

Modugno 04/06/2020

All'Avvocatura Comunale

SEDE

Oggetto: Proc. Farano Vincenzo c/ASL BA e Comune di Modugno – Sinistro del 23/08/2019 – Rep. 5755 dell'Uff. contenzioso – TRASMISSIONE FASCICOLO

Gent.ma Avvocato,
facendo seguito all'atto di citazione prot.24817 del 03/06/2020 relativo all'oggetto già trasmesso tramite protocollo si trasmette il fascicolo cartaceo completo di documentazione scaricata dalla piattaforma gestita dalla società di *loss adjuster* e agli atti di ufficio.
Cordialmente,

La Responsabile del Servizio 1 Affari Generali
Dott.ssa Maria Antonietta Florio

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Mittente: "Per conto di: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 01/06/2020, 16:49

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it, protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Seu 1
AVVOCATURA
+ Seu. 3
01/06/2020
uffante
allegati

Messaggio di posta certificata

inviato x PEC

Il giorno 01/06/2020 alle ore 16:49:04 (+0200) il messaggio

"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" è stato inviato da "avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it" indirizzato a:

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200601164904.04069.461.1.86@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Mittente: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it

Data: 01/06/2020, 16:48

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it, protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - 1 - 2020-06-03 - 0024817
Prot. Generale n: 0024817
Data: 03/06/2020 Ora: 12.03
Classific: A

Attenzione trattasi di notificazione eseguita a mezzo pec, ai sensi dell'art. 3 bis l. 53/1994.

Si invita il destinatario a prendere visione degli allegati che costituiscono gli atti notificati.

E' possibile verificare l'identità del mittente e la validità legale del certificato di firma utilizzato tramite servizi gratuiti messi a disposizione da alcune Certification Authority, come ad esempio:

- Verificatore On Line Actalis <https://vol.actalis.it/volCertif/home.html>

- Verificatore On Line Infocert <https://www.firma.infocert.it/utenti/verifica.php>

- Verificatore On Line PosteCert <https://postecert.poste.it/verificatore/service?type=0>

- Verificatore On Line Notariato <http://vol.ca.notariato.it/verify>

— Allegati: —

dati-cert.xml	942 bytes
postacert.eml	3,1 MB
ATTO_DI_CITAZIONE.pdf	89,7 kB
ATTO_DI_CITAZIONE.pdf.p7m	92,3 kB
mandato_farano.pdf	822 kB
mandato_farano.pdf.p7m	828 kB
relata_di_notifica.pdf	250 kB
relata_di_notifica.pdf.p7m	253 kB

PROCURA ALLE LITI

A v v. Mariella Santoliquido

Il sottoscritto Sig. Vincenzo FARANO La delego a rappresentarmi e difendermi, nella presente fase giudiziale - atto di citazione per risarcimento danni materiali e fisici a seguito del sinistro del 23-08-2019 - nei confronti del Comune di Modugno (BA) in persona del Sindaco p.t. e dell'Asl - Bari in persona del Direttore Generale p.t., conferendoLe all'uopo ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido il Suo operato.

Eleggo domicilio presso il Suo studio in Capurso (BA) alla Via Casamassima n. 39. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010 e successive modifiche, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con il presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Capurso, lì 19 Maggio 2020

Firma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Vera ed autentica la superiore firma
Avv. Mariella Santoliquido

Mariella Santoliquido

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI

ATTO DI CITAZIONE

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - 1 - 2020-06-03 - 0024817
Prot. Generale n: 0024817 A
Data: 03/06/2020 Ora: 12.03
Classifico:

Per il **Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K)**, nato a Modugno (BA) il 29-11-1990 ed ivi residente alla Via Firenze n. 27, elettivamente domiciliato in Capurso (BA) alla Via Casamassima n. 39, presso e nello studio dell'**Avv. Mariella SANTOLIVIDO (c.f. SNTMLL72R70A662X - p.i. 05994210721)** che lo rappresenta e difende in virtù di mandato in calce al presente atto (**doc. all. B**) (la quale si dichiara disponibile a ricevere le informazioni relative al presente procedimento a mezzo **PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it**)

PREMESSO IN FATTO

1) che il Sig. Vincenzo Farano, in data 23-08-2019, alle ore 02:30 circa, si trovava sulla strada provinciale 110 Carbonara-Modugno ed era alla guida, a velocità moderata, del proprio motociclo PIAGGIO VESPA GTS SUPER 300 – tg.EF30242 (**doc. all. 01**), con il casco regolarmente allacciato, allorquando in curva, sulla propria corsia di percorrenza, poco prima del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno, improvvisamente un cane randagio di colore bianco attraversava la carreggiata – unitamente ad un branco complessivamente composto da tre (3) randagi - ed impattava violentemente la ruota anteriore del motociclo suddetto;

2) che, l'odierno attore nulla poteva fare per evitare l'impatto atteso che il branco di cani randagi in questione, tutti sporchi, privi di collare, museruola e guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva, in un tratto di strada totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione e di conseguenza, alla presenza di testimoni, il Sig. Farano perdeva il controllo del mezzo e rovinava al suolo procurandosi lesioni personali e danni materiali al suo ciclomotore come si evince dalla documentazione fotografica che si allega (**doc. all. 02- 03 - 04 e 05**);

3) che analogo branco di cani randagi (senza guinzaglio, senza collare, senza museruola e sporchi) era stato visto aggirarsi liberamente nei terreni circostanti nei giorni precedenti il sinistro nonché, in quelli immediatamente successivi;

4) che a seguito del sinistro innanzi detto il Sig. Farano si recava presso il Pronto Soccorso del presidio Ospedaliero "San Paolo" di Bari ove veniva diagnosticata "*CONTUSIONE ESCORIATA GINOCCHIO DX E SIN. PIEDE SIN*" con prognosi di otto (8) giorni, come risulta dalla relativa "*RELAZIONE DI PRONTO SOCCORSO*" che si allega (**doc. all. 06**);

5) che successivamente il Sig. Farano si sottoponeva ad una successiva visita medica ove veniva diagnosticata "*GONALGIA BILATERALE*" con prognosi sino a tutto il 21-09-2019, come è dato evincere dal certificato di malattia telematico del 09-09-2019 che si allega (**doc. all. 07**).

6) Infine, il Sig. Farano veniva dichiarato guarito come è dato evincere dal certificato medico del Dott. Francesco Trentadue del 23-10-2019 che si allega (**doc. all. 08**);

7) pertanto, a seguito delle suddette lesioni, l'odierno attore riportava un **danno biologico** quantificato nella complessiva somma di **€ 2.486,34 (doc. all. 09 - quantificazione lesioni fisiche)**, secondo il seguente analitico conteggio ottenuto sulla scorta degli importi per la liquidazione del danno biologico approvati con il D.M. del 20/6/2014:

A) **DANNO BIOLOGICO** nella forma di:

- **Danno biologico da invalidità permanente (IP)**: applicando il metodo di calcolo del "punto tabellare" e, precisamente, i parametri tabellari del Tribunale di Milano dell'anno 2014, l'**invalidità permanente** può essere quantificata nella misura di **€ 736,91**, oltre interessi maturati dal giorno dell'evento e maturandi fino al pagamento;

- **Danno biologico da invalidità temporanea totale (ITT)**, quantificato nella somma di **€ 379,92**, oltre interessi maturati e maturandi, ottenuto in base al prodotto dei giorni di invalidità totale (nella specie **8 giorni**);

- **Danno biologico da invalidità temporanea parziale (ITP)**, determinato nella somma di **€ 747,97**, oltre gli interessi maturati e maturandi, ottenuta in base al prodotto dei giorni di invalidità parziale al 75% (nella specie 21 giorni);

Cui aggiungasi:

- **Danno morale (33,33%)** **€ 621,54**.

Per un totale di € 2.486,34;

9) che i **danni materiali** riportati al motoveicolo del Sig. Farano ammontano ad € 1.752,07 (iva inclusa), come da preventivo dell'autocarrozzeria "FA.MI.CAR" che del pari si allega (**doc. all. 10**);

10) che con nota pec del 20.09.2019 (**doc. all. 11**), il sottoscritto difensore provvedeva a richiedere il ristoro dei danni materiali e fisici occorsi all'odierno attore, indirizzando la predetta missiva alla Regione Puglia, al Comune di Modugno ed all'Azienda Sanitaria Locale – Bari, ma nessuna delle controparti intendeva dare seguito alla predetta richiesta risarcitoria, nonostante le comunicazioni pervenute alla sottoscritta dal Comune di Modugno in data 25-07-2019 (**doc. all. 12**) e dall'Asl BA in data 26-09-2019 (**doc. all. 13**);

11) fallito il tentativo di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, con nota pec del 14-01-2020 (**doc. all. 14**), l'attore si vedeva costretto ad invitare gli odierni convenuti, debitamente informati del sinistro per cui è causa, alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014, al fine di ottenere il risarcimento di cui al *petitum*;

12) nonostante i reiterati inviti nessun riscontro e risarcimento perveniva all'odierno attore e pertanto, alla luce di quanto sopra il Sig. Farano si vedeva costretto ad adire la competente Autorità Giudiziaria.

10) che la domanda attorea, come innanzi meglio specificata, **per i danni fisici e materiali** patiti in occasione del sinistro innanzi detto, viene così determinata in **complessivi € 4.238,41=**, o nell'altra

somma maggiore o minore, che sarà accertata nel corso del presente giudizio, all'esito dell'espletanda istruttoria, ricorrendo, ove occorra, ai principi equitativi.

∞ ∞ ∞ ∞ ∞

PREMESSO IN DIRITTO

RESPONSABILITÀ DELLA ASL BARI

Secondo quanto sancito dall'Art. 6 della Legge della Regione Puglia n. 12 del 3 Aprile 1995. "spetta ai servizi veterinari delle USL il recupero dei cani randagi".

Ciò posto, nessun dubbio può essere sollevato con riferimento al fatto che, nel caso di specie, la ASL BARI è responsabile, in materia concorrente con i soggetti appresso specificati, dei danni subiti dalla parte odierna attrice per il sinistro causato da parte di cani randagi, che ha comportato allo stesso un grave pregiudizio economico derivati dai danni fisici e materiali riportati in conseguenza dei fatti descritti.

Come è noto, le ASL sono dotate di autonomia amministrativa in quanto inserite nella complessa organizzazione sanitaria regionale e nazionale e, pertanto, le stesse debbono essere considerate soggetti giuridici autonomi.

Tale principio è stato, di recente, ribadito dalla **Suprema Corte di Cassazione** che, nella **Sentenza n. 27001 del 07.12.2005**, ha sancito la responsabilità delle ASL rispetto ai giudizi civili di risarcimento danni causati da animali randagi.

Pertanto, la ASL BARI è obbligata al risarcimento dei danni subiti dall'attore, Sig. Vincenzo Farano.

RESPONSABILITÀ DEL COMUNE DI MODUGNO

Nel caso di specie, sussiste altresì la competenza dell'Amministrazione Comunale di Modugno (BA) in materia di vigilanza e controllo del territorio in relazione al fenomeno del randagismo.

Sul punto, occorre evidenziare che spetta alle amministrazioni comunali non solo la competenza in materia di vigilanza e controllo del territorio in relazione al fenomeno del randagismo, ma anche la competenza normativa di attuazione della **Legge Quadro n. 281 del 1991**, recante norme in materia di prevenzione del randagismo.

Per quel che maggiormente qui interessa, gli **Artt. 1, 2, 4 e 5 della L. 281 del 1991** attribuiscono specifiche competenze, in materia di prevenzione e lotta al randagismo, ai Comuni, stabilendo che gli enti territoriali locali predispongono i mezzi e le strutture necessarie per la realizzazione sul territorio di un corretto rapporto animale – uomo.

Inoltre, l'**Art. 3 del d.l. n. 502 del 1992**, ha conferito al Sindaco territorialmente competente, funzioni di vigilanza in relazione all'attuazione delle normative statali e regionali in materia.

In tal senso si è espressa la Suprema Corte attribuendo, comunque, al Comune territorialmente competente la responsabilità in materia di vigilanza sul territorio e sul rispetto e sull'applicazione delle

norme contro il randagismo (**Cass. 20 Luglio 2002 n. 10638, Com. L'Aquila c. Cappucci, in Rivista Ambiente, 2002, 1099**).

La recente **Legge Regionale della Puglia del 09 Agosto 2006, n. 26**, con riguardo agli interventi in materia sanitaria, a parziale modifica della **Legge Regionale del 03 Aprile 1995 n. 12** (interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo), prevede all'**Art. 2, comma 1, lett. b)**, che spetta al Comune provvedere alla stipula di polizze assicurative con primarie compagnie per eventuali danni arrecati da animali d'affezione che versino in stato di randagismo, con conseguente ed esclusiva responsabilità dell'ente nel caso di accertamento del sinistro occorso.

Inoltre, **al comma 2**, è stabilito che, ai fini della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo, spetta agli enti locali dotare le ASL di strutture idonee a rispondere alle esigenze del territorio, atteso che ***"il limite massimo di capienza dei rifugi e delle strutture assimilate non può superare, comunque, le duecento unità di animali"***.

A tale riguardo si rileva, inoltre, che la più recente giurisprudenza di merito, in applicazione della normativa innanzi menzionata, ha riconosciuto il Comune quale **"titolare espresso delle funzioni di vigilanza e controllo e di tutti i compiti inerenti la costituzione e gestione di canili sanitari, oltre che di sostentamento e cure dei cani ivi ricoverati"**.

Orbene, emerge già alla stregua di tali richiami evidente come compiti di organizzazione, prevenzione e controllo (anche) dei cani vaganti (siano essi “tatuati”, e cioè scomparsi o smarriti dai proprietari, ovvero “non tatuati”) spettano (pure) ai Comuni tenuti anch’essi, in correlazione con gli altri soggetti pubblici (e non) indicati dalla Legge, ad adottare concrete iniziative e assumere provvedimenti volti ad evitare che animali randagi possano arrecare danno alle persone nel territorio di competenza (**Cass. Civ. 28.04.2010 n.10190, Cass. Civ. 2011 n. 17528**).

La L. n. 281/1991 affida alle amministrazioni comunali il dovere istituzionale di prevenire il fenomeno del randagismo, con l’istituzione dei c.d. “rifugi municipali” per cani, strutture queste atte a prevenire il verificarsi di episodi dannosi per il cittadino, a causa del comportamento tenuto dai cani randagi.

Nella questione in esame emerge, dunque, *in primis*, una responsabilità del Comune convenuto per avere omissso e trascurato di adottare i provvedimenti e le cautele idonee a rimuovere il potenziale pericolo rappresentato dai cani randagi.

Inoltre, deve considerarsi responsabile in via solidale con il Comune di Modugno (BA) dei danni arrecati all’odierno attore anche l’ASL BA, territorialmente competente: entrambi i soggetti, infatti, sono destinatari di obblighi specifici di prevenzione e controllo del

randagismo, previsti dalla citata legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo n. 281/91 e delle singole leggi regionali di attuazione (**Cass. Civ. 28.04.2010 n. 10190; Cass. Civ. 20.07.2002 n. 10638; Trib. Trapani 2006; Gdp Manduria 22.10.2003 n. 478**).

Una volta individuati i soggetti legittimati passivi, la richiesta risarcitoria deve essere ricostruita secondo i canoni della responsabilità da fatto illecito o aquiliana, di cui all'Art. 2043 c.c.

In termini generali, la P.A. è responsabile per i danni causalmente riconducibili alla violazione dei comportamenti dovuti, i quali costituiscono limiti esterni alla sua attività discrezionale e integrano la norma primaria del *neminem ledere* di cui all'Art. 2043 c.c. (**Cass. Civ. 27.04.2011 n. 9404**).

La P.A. è inoltre tenuta ad un comportamento informato a diligenza particolarmente qualificata, volto, tra l'altro, ad evitare o ridurre i rischi connessi all'attività di attuazione delle funzioni ad essa attribuite.

Siffatti principi trovano applicazione anche in tema di danni da randagismo: in caso di concretizzazione del rischio che la norma violata tende a prevenire, la considerazione del comportamento dovuto dalla P.A. e della condotta mantenuta assume decisivo rilievo, e il nesso di causalità relativamente ai danni conseguenti a quest'ultima rimane presuntivamente provato.

Di conseguenza, a parere della scrivente difesa, nel caso di specie, emerge chiaramente la sussistenza dell'elemento psicologico ai fini dell'affermazione della responsabilità di cui all'Art. 2043 c.c. degli Enti citati, che è da ravvisarsi nell'onere omesso e trascurato di adottare gli atti necessari a rimuovere i possibili pericoli derivanti dai cani randagi presenti sul territorio interessato.

Il cane randagio, infatti, secondo l'opinione prevalente in giurisprudenza, costituisce un'insidia non prevedibile, né evitabile, capace quindi di provocare danni ingiusti per l'utente: un pericolo occulto di cui il Comune di Modugno (BA) unitamente alla ASL territorialmente competente, non potevano non essere chiamati a rispondere per il risarcimento a favore dell'odierna parte attrice, dei danni da essa riportati e documentati nei certificati prodotti unitamente al presente atto di citazione.

Tanto premesso, il Sig. Vincenzo FARANO come sopra rappresentato e difeso

C I T A

Il Comune di Modugno (BA) (c.f. 80017070725 – p.i. 03684810728), in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, nonché l'A.S.L. – BARI (c.f. – p.i. 06534340721), in persona del direttore generale *pro tempore*, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6, a comparire dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, Giudice a designarsi,

all'udienza che sarà tenuta nei soliti locali di giustizia, il giorno **16-11-2020** alle ore 09:00 col seguito, con invito a costituirsi nel termine di Legge e a comparire a detta udienza, con l'avvertimento che nel caso di mancata costituzione si incorrerà nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e si procederà oltre, previa dichiarazione di contumacia, per sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Sig. Giudice di Pace adito, disattesa ogni diversa contraria istanza, alla luce delle motivazioni esposte in narrativa, così provvedere:

Nel merito:

- accertare e dichiarare la responsabilità del Comune di Modugno (BA) e dell'ASL – BARI, in solido tra loro, ex Art. 2043 c.c. per i danni materiali e fisici subiti dal Sig. Vincenzo Farano, a seguito dell'evento sopra descritto, in quanto Enti preposti per legge al controllo e alla prevenzione del randagismo, al fine della tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

- per l'effetto, condannare gli Enti convenuti, Comune di Modugno (BA) e dell'ASL – BARI, in solido tra loro, al risarcimento di tutti i danni, materiali e fisici, patiti dall'istante e quantificabili in **complessivi € 4.232,98=**, ovvero a quella diversa somma maggiore e/o minore che dovesse risultare di giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

- con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre oneri accessori da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

In via istruttoria:

- si chiede sin d'ora, in caso di contestazione relativa al *quantum debeatur*, volersi disporre CTU per l'accertamento dei danni materiali e fisici subiti dall'attore, Sig. Vincenzo Farano a seguito del sinistro per cui è causa;

- si chiede volersi ammettere prova testimoniale con il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno, sulle circostanze di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 della premessa del presente atto, preceduti dalla locuzione "*Vero è che*";

- con espressa riserva, inoltre, di formulare ulteriori richieste istruttorie e di produrre altri documenti, anche all'esito della condotta processuale della controparte.

Si produce come da indice del fascicolo di parte.

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente controversia è pari ad € 4.238,41.

Capurso, lì 16-05-2020

Avv. Mariella Santolivido

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIKUIDO

CAPURSO - Via Casamassima 39 - TEL 334.6762470

e-mail: avv.santoliquido@alice.it – PEC: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

EX ART. 3 BIS LEGGE 21 GENNAIO 1994 N. 53

Io sottoscritto **Avv. Mariella SANTOLIKUIDO (C.F.: SNTMLL72R70A662X – P. IVA: 05994210721)**, con studio in Capurso (BA) alla Via Casamassima n. 32, iscritta all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Bari, ai sensi della L. 53/94, quale difensore del Sig. **Vincenzo Farano (c.f. FRNVCN90S29F262K)**, nato a Modugno (BA) il 29-11-1990 ed ivi residente alla Via Firenze n. 27, per il quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti già in atti allegata,

NOTIFICO

ad ogni effetto di legge, in originale informatico, firmato digitalmente, l'allegato atto di citazione e la relativa procura alle liti, in favore del Sig. **Vincenzo Farano (c.f. FRNVCN90S29F262K)** contro il **Comune di Modugno (BA) (c.f. 80017070725 – p.i. 03684810728)**, in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, nonché l'**A.S.L. – BARI (c.f. – p.i. 06534340721)**, in persona del direttore generale *pro tempore*, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6 dal mio indirizzo di posta elettronica certificata **avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it**, risultante dal Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE), al **Comune di Modugno (BA) (c.f. 80017070725 – p.i. 03684810728)**, in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata **comunemodugno@pec.rupar.puglia.it** estratto in data corrispondente a quella di notifica dall'Indice Nazionale delle pubbliche amministrazioni ed all'**A.S.L. – BARI (c.f. – p.i. 06534340721)**, in persona del direttore generale *pro tempore*, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6

STUDIO LEGALE MARIELLA SANTOLIVUIDO

CAPURSO - Via Casamassima 32 TEL e FAX 080/4559566

e-mail: avv.santolivuido@alice.it – PEC: avv.mariellasantolivuido@pec.giuffre.it

trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it estratto in data corrispondente a quella di notifica dall'Indice Nazionale delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis comma 2 e 6 comma 1 della L.53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n.179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n.228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. che l'allegata procura alle liti è copia per immagine conforme all'originale da cui è stata estratta.

Attesto da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti ulteriori allegati informatici:

- 1) originale informatico dell'atto di citazione;
- 2) copia informatica della procura alle liti.

Capurso, li 01.06.2020

Avv. Mariella SANTOLIVUIDO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(AI SENSI DEL DPR 445/2000)

Con riferimento al sinistro accaduto il 23/08/2019 in località MODUGNO (BA) S.P. 110
il sottoscritto FARANO VINCENZO, nato il 29/11/1990
a MODUGNO (BA) residente a (comune) MODUGNO (BA) in
via/piazza FIRENZE N. 21
Codice Fiscale FRNVCN90S29F262K Professione OPERAI

consapevole della responsabilità, anche penale, cui va incontro in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

☒ **DI NON AVERE DIRITTO** a prestazioni di parte di Istituti che gestiscono assicurazioni sociali obbligatorie o private

☐ **DI AVERE DIRITTO** a prestazioni di parte di Istituti che gestiscono assicurazioni sociali obbligatorie o private e precisamente da:

☐ INPS per l'indennità economica di malattia

☐ INPS per l'assegno d'invalidità o la pensione d'inabilità ai sensi della legge 222/84

☐ INPS per pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili ai sensi della legge 183/2010

☐ INAIL ai sensi del T.U. 1124/65 così come modificato da D.Lgs. 38/00

☐ Altro

Luogo e data CAPURSO 17/10/2019

firma Vincenzo Farano

ALLEGA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BA + 2 Invito alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014

Mittente: "avv.mariellasantoliquido" <avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it>

Data: 14/01/2020, 17:27

A: "asl bari" <protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it>, "regione puglia" <protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it>, comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Scel. 1 A.
14/01/2020
efh

Con riferimento all'oggetto rimetto nota come da allegato e relativa documentazione (doc. 01).

Distinti saluti.

Avv. Mariella Santoliquido

—Allegati:—

invito negoziazione assistita farano.pdf

2,0 MB

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F282 - 1 - 2020-01-15 - 0001903

Prot.Generale n: 0001903

Data: 15/01/2020

Ora: 09.34

Classific.: A

57 > 5

Oggetto: CONSEGNA: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: Posta Certificata InnovaPuglia

Data: 30/10/2019, 10:32

A: cseaconsulting@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2019 alle ore 10:32:29 (+0100)

il messaggio "24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19"

proveniente da "cseaconsulting@pec.it"

ed indirizzato a "affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it".

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec292.20191030103204.08031.431.1.62@pec.aruba.it

postacert.eml

Oggetto: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: "cseaconsulting@pec.it" <cseaconsulting@pec.it>

Data: 30/10/2019, 10:32

A: Affari Generali - Comune di Modugno <affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Alla c.a. del Dott.ssa Maria Antonietta Florio

La presente per comunicare la definizione del seguente sinistro:

1. **FARANO VINCENZO (CANE RANDAGIO)** del 23/08/2019 (ns. rif.to sx n. 24997) -
SENZA SEGUITO PER CARENZA RESPONSABILITA' ENTE (VEDI NOTA ALLEGATA)

Tutta la documentazione è accessibile attraverso il sistema informatico gestionale.

Cordiali saluti

Area Gestione Sinistri

Perla Longo

--

Allegati:

dati-cert.xml 879 bytes

postacert.eml 986 kB

24997 - nota di definizione.pdf 673 kB

OGGETTO: sinistro FARANO VINCENZO del 23/08/2019.

(Ns rif.to sx n. 24997)

Nel presente sinistro, come in genere nella casistica del danno provocato da animale vagante nel territorio comunale (randagismo), non si può configurare la responsabilità civile del Comune, per il **totale difetto di legittimazione passiva** dello stesso.

Tale è la conclusione rassegnata dalla Corte di Cassazione, Sez. III, nella Sent. n. 17060 del 28 giugno 2018, all'esito di una specifica analisi delle norme regolatrici la materia del randagismo nella Regione Puglia, orientamento da ultimo ribadito dalla Suprema Corte con Ordinanza n. 22522/2019.

Distinte le diverse discipline regionali, emanate nell'ambito della legge quadro nazionale n. 241 del 1991, i Giudici di legittimità hanno stabilito che i comuni pugliesi sono del tutto estranei alle attività di cattura dei cani randagi e vaganti sul proprio territorio e pertanto, gli stessi non sono legittimati a rispondere del danno provocato dall'omessa cattura di un animale che abbia, poi, aggredito qualcuno, invaso la carreggiata in danno dei veicoli in transito, danneggiato cose del privato, ecc. ecc.

A supporto di tanto, nella sentenza dapprima si precisa:

"Secondo un indirizzo di questa Corte, sulla base della legge regionale in considerazione, la vigilanza sui cani randagi spetta alle A.S.L., mentre sui Comuni non può ricadere il giudizio di imputazione dei danni, i quali sono così privi di legittimazione passiva (Cass. 7 dicembre 2005, n. 27001; 27 giugno 2008, n. 17737; 3 aprile 2009, n. 8137)".

Ciò precisato, si torna a ribadire tale orientamento perché – a differenza di quanto è stabilito nelle leggi regionali (del Lazio, ad esempio) che affidano ai Comuni sia il compito di "ricoverare" che quello di custodire in apposite strutture i cani randagi – **i Comuni pugliesi sono ex lege tenuti ad "accogliere" i randagi nei propri canili, intervenendo, quindi, soltanto in una fase successiva e distinta da quella di "recupero" e "cattura", di esclusiva competenza Asl (Art. 6 L.R. 12/1995). È, infatti, la stessa L.R. Puglia n. 12/1995 a suddividere e distanziare le due fasi di recupero e di accoglienza, laddove all'art. 8, comma 2, specifica "I canili sanitari rappresentano la struttura nella quale trovano accoglienza i cani recuperati in quanto vaganti".**

"Il discrimine ai fini della responsabilità civile risiede dunque nella differenza fra "accoglienza" e "ricovero", posto che solo il secondo presuppone l'attività di recupero e cattura. All'accoglienza si legano gli obblighi di custodia e mantenimento dei cani..."

Non vi è invece un dovere a carico dei Comuni di recupero e cattura dei cani randagi quale obbligo giuridico la cui violazione possa integrare una fattispecie di responsabilità civile.

Va quindi confermato l'indirizzo in termini di difetto di legittimazione passiva del Comune. (le parti virgolettate ed in corsivo-neretto sono stralci della sentenza citata).

Tanto si doveva, distinti saluti

Lecce, 30.10.2019

C.S.&A. Consulting s.a.s.





• aut carrozzeria full service • assistenza veicoli blindati • noleggio autovetture

Farano Vincenzo
Via Firenze 27

70026 - Modugno (BA)

Tel. : - Fax : - Cod. Fisc. : FRNVCN90S29F262K

VEICOLO Piaggio Vespa Super c.c. 300

TARGA EF30242

KM

1ª IMMATRICOLAZIONE

24/02/2016

COLORE Grigio

VERNICIATURA

Metallizzato (doppiostrato)

PREVENTIVO 9.437 del 19/09/2019

DATA SINISTRO

TELAIO ZAPM4520200024967

CODICE
RICAMBIO

DESCRIZIONE RICAMBIO

LISTINO AGGIORNATO AL 16/04/2019

SR LA VE ME

COSTO RICAMBI
(IVA esclusa)

Sconto
%

673638

Parafango ant.

1,00

3,70

2,20

673641

Modanatura coprigambe lat. sx

0,05

€ 30,78

1B001079

Modanatura predellino sx

€

20,33

297275

Rivestimento predellino

1,15

€ 38,58

1B000928

Profilato gomma sportello vano portaoggetti

0,01

€ 5,86

Fregio post.

0,33

€ 95,00

Contrib. smalt. rifiuti

€

17,03

Telaio laterale sx cpl.

4,50

5,20

8,70

FA.MI.CAR s.r.l.
Via degli Orati, 23 - 70026 MODUGNO (BA)
Tel. 080.9753039 - Fax 080.9751356
Partita IVA 0707606072

TOTALE TEMPI RICAMBI

5,50

5,20

12,40

3,74

€ 190,55

SUPPLEMENTO PER DOPPIOSTRATO (15%)

ORE 1,86

SUPPLEMENTO FINITURA 10% MAX 3 ORE

ORE 1,43

TEMPO AGGIUNTIVO PER VERNICIATURA

ORE 1,60

TOTALE TEMPI SUPPLEMENTARI

ORE 4,89

TOTALE TEMPI VERNICIATURA

ORE 17,29

TOTALE MANODOPERA CARROZZERIA

€ ora 30,00

x ora

27,99

= €

839,70

TOTALE MANODOPERA MECCANICA

€ ora 30,00

x ora

3,74

= €

112,20

RIEPILOGO COSTI

IMPONIBILE

SCONTO

SCONTO

IMPON.
SCONTATO

I.V.A.

TOTALE Euro

RICAMBI

€ 190,55

€ 190,55

€ 41,92

€ 232,47

MATERIALE CONSUMO

€ 276,64

€ 276,64

€ 60,86

€ 337,50

USO DIME

SMALTIMENTO RIFIUTI

€ 17,03

€ 17,03

€ 3,75

€ 20,78

TOTALE MANODOPERA

€ 951,90

€ 951,90

€ 209,42

€ 1.161,32

ALTRO

TOTALE IMPONIBILE

€ 1.436,12

€ 1.436,12

€ 315,95

€ 1.752,07

FOGLIO N.

1 di 1

FA.MI.CAR Srl

70026 Modugno (BA) - Via degli Orati, 23 (z.a.)

Tel. 080.9753039 - Fax 080.9909528 - Partita IVA 0707606072

info@famicar.it - www.famicar.it

Oggetto: CONSEGNA: 24997 - istruttoria controparte 07.10.19
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 07/10/2019, 11:18
A: sinistri.csea@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/10/2019 alle ore 11:18:21 (+0200) il messaggio
"24997 - istruttoria controparte 07.10.19" proveniente da "sinistri.csea@pec.it"
ed indirizzato a "avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec292.20191007111820.13547.305.1.66@pec.aruba.it

—postacert.eml—

Oggetto: 24997 - istruttoria controparte 07.10.19
Mittente: "sinistri.csea@pec.it" <sinistri.csea@pec.it>
Data: 07/10/2019, 11:18
A: avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it

sinistro FARANO VINCENZO c/ Comune di Modugno del 23.08.19 (Ns rif.to sx n. 24997)

Egr. Avvocato,

nell'espressa qualità di società affidataria del servizio gestione sinistri per il Comune di Modugno, in riscontro alla sua richiesta di risarcimento danni, con la presente la invitiamo cortesemente a prendere atto preliminarmente dell'allegata informativa di cui all'art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), il cui modulo dovrà esserci **restituito debitamente compilato e sottoscritto, unitamente a TUTTA la documentazione (ove non già trasmessa) come elencata negli allegati modelli DR-1 e LR-1.**

IN CASO DI MANCATA TRASMISSIONE DI DETTA AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI, COME DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTALE (a tal fine si richiamano i principi regolatori dell'onere della prova - art. 2697 c.c.) SI PRECISA CHE, DECORSI GIORNI 30 DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE SENZA IDONEO RISCONTRO, È EX LEGE PRECLUSO L'ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE EVENTUALMENTE GIÀ RESA DISPONIBILE, IMPEDENDO OGNI NOSTRA ATTIVITÀ, CON CONSEGUENTE ARCHIVIAZIONE SENZA SEGUITO DELLA VS. ISTANZA.

Certi della sua fattiva collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Area Gestione Sinistri
Roberto Brunetti

--

—Allegati:—

dati-cert.xml	883 bytes
postacert.eml	1,9 MB
INFORMATIVA PRIVACY V. 2.0 GDPR.pdf	443 kB
DICHIARAZIONE ART.142.pdf	347 kB
MODUGNO istruttoria controparte - modello LR-3 LESIONI PERSONALI DA RANDAGISMO.pdf	278 kB
MODUGNO istruttoria controparte - modello DR-1 DANNI MATERIALI DA RANDAGISMO.pdf	289 kB

Modello LR-3

EGR. AVVOCATO,
CON LA PRESENTE SI COMUNICA CHE LA SCRIVENTE SOCIETÀ È INCARICATA DAL **COMUNE DI MODUGNO** PER LA GESTIONE TECNICO-ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO, IN FORZA DI DETERMINA DIRIGENZIALE R.G. N. 430/2015 DEL 11/06/2015.

PERTANTO, PER POTER PROCEDERE NELL'ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E SENZA CHE QUESTA NOSTRA NOTA-POSSA ESSERE CONSIDERATA PRESUNZIONE O PROVA DI RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ENTE, LA PREGHIAMO RESTITUIRCI SOTTOSCRITTO IL MODELLO PRIVACY ALLEGATO E TRASMETTERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, OVE NON GIÀ ESIBITA:

1. COPIA FRONTE RETRO DOCUMENTO IDENTITÀ VALIDO;
2. COPIA FRONTE RETRO CODICE FISCALE;
3. COPIA VERBALE TOTALE DI PRONTO SOCCORSO;
4. SCHEDA EVENTUALE INTERVENTO DEL SERVIZIO 118;
5. CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE IL DECORSO CLINICO DELLA MALATTIA;
6. SPESE MEDICHE DOCUMENTATE;
7. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA GUARIGIONE;
8. EVENTUALE PARERE MEDICO-LEGALE DI PARTE;
9. COPIA RAPPORTO ASL DI "LESIONE PROVOCATA DA ANIMALI";
10. PROVA DOCUMENTATA DELLO STATO DI RANDAGISMO DEL CANE (EX ART. 2697 C.C.);
11. DICHIARAZIONI DI EVENTUALI TESTIMONI SOTTOSCRITTE A CONFERMA DI QUANTO DENUNCIATO CORREDATE DA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ (AI SENSI DEL DPR 445/2000);
12. DICHIARAZIONE, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 2D. LGS N. 209 DEL 07/09/2005, DI AVERE O NON AVERE DIRITTO A PRESTAZIONI DA PARTE DI ENTI CHE GESTISCONO ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE OVVERO COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE PRIVATE.

LA SU INDICATA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERCI TRASMESSA:

1. PER POSTA, ALL'INDIRIZZO: C.S.&A. CONSULTING S.A.S. - VIA CICOLELLA 3 - 73100 LECCE;
2. PER FAX AL N° 1782716001;
3. PER MAIL SEMPLICE A SINISTRI.BARI@CSEACONSULTING.IT;
4. TRAMITE P.E.C. A SINISTRI.CSEA@PEC.IT.

LA AVVISIAMO, ALTRESÌ, CHE LA PARTE POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE CONTATTATA DA I NOSTRI INCARICATI (**NON AUTORIZZATI AL RITIRO DI ALCUNA DOCUMENTAZIONE**), PER L'ESPERIMENTO DI SOPRALLUOGHI, PERIZIE TECNICHE O MEDICO-LEGALI

IN ATTESA DI CORTESE RISCONTRO ALLA PRESENTE, PORGIAMO DISTINTI SALUTI.

C.S.&A. CONSULTING S.A.S.



Modello DR-1

EGR. AVVOCATO,

CON LA PRESENTE SI COMUNICA CHE LA SCRIVENTE SOCIETÀ È INCARICATA DAL COMUNE DI MODUGNO PER LA GESTIONE TECNICO-ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO, IN FORZA DI DETERMINA DIRIGENZIALE R.G. N. 430/2015 DEL 11/06/2015.

PERTANTO, PER POTER PROCEDERE NELL'ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E SENZA CHE QUESTA NOSTRA NOTA POSSA ESSERE CONSIDERATA PRESUNZIONE O PROVA DI RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ENTE, LA PREGHIAMO RESTITUIRCI SOTTOSCRITTO IL MODELLO PRIVACY ALLEGATO E TRASMETTERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, OVE NON GIÀ ESIBITA:

1. COPIA FRONTE RETRO PATENTE E CODICE FISCALE DELL'INTESTATARIO DEL MEZZO;
2. COPIA FRONTE RETRO PATENTE E CODICE FISCALE DEL CONDUCENTE SE DIVERSO DALL'INTESTATARIO;
3. COPIA INTEGRALE FRONTE RETRO LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE;
4. COPIA INTEGRALE FRONTE RETRO CERTIFICATO DI PROPRIETÀ;
5. REPERTI FOTOGRAFICI A COLORI PANORAMICI E PARTICOLAREGGIATI DELLA PRESUNTA CAUSA DEL SINISTRO E DEI DANNI AL MEZZO;
6. COPIA IDONEA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE NATURA ED ENTITÀ DEI DANNI AL MEZZO;
7. COPIA VERBALE INTERVENTO DEL SERVIZIO VETERINARIO - ASL;
8. PROVA DOCUMENTATA DELLO STATO DI RANDAGISMO DEL CANE (EX ART. 2697 C.C.);
9. DICHIARAZIONI DI EVENTUALI TESTIMONI, SOTTOSCRITTE A CONFERMA DI QUANTO DENUNCIATO E CORREDATE DA COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000.

LA SU INDICATA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERCI TRASMESSA:

1. PER POSTA, ALL'INDIRIZZO: C.S.&A. CONSULTING S.A.S. - VIA CIOLELLA 3 - 73100 LECCE;
2. PER FAX AL N° 1782716001;
3. PER MAIL SEMPLICE A SINISTRI.BARI@CSEACONSULTING.IT;
4. TRAMITE P.E.C. A SINISTRI.CSEA@PEC.IT.

LA AVVISIAMO, ALTRESÌ, CHE LA PARTE POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE CONTATTATA DA NOSTRI INCARICATI (NON AUTORIZZATI AL RITIRO DI ALCUNA DOCUMENTAZIONE), PER L'ESPERIMENTO DI SOPRALLUOGHI, PERIZIE TECNICHE O MEDICO-LEGALI

IN ATTESA DI CORTESE RISCONTRO ALLA PRESENTE, PORGIAMO DISTINTI SALUTI.

C.S.&A. CONSULTING S.A.S.



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E CONSENSO

EGREGIO SIGNORE,

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 679/2016 (DI SEGUITO GDPR), E IN RELAZIONE AI DATI PERSONALI DI CUI LA SOCIETÀ C.S.&A. CONSULTING S.A.S. (DI SEGUITO INDICATA ANCHE COME "SOCIETÀ") E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SUA MANDANTE ENTRERANNO IN POSSESSO PER LA GESTIONE TECNICO-ISTRUTTORIA DELLA SUA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI, LA INFORMIAMO DI QUANTO SEGUE:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO È LA SOCIETÀ C.S.&A. CONSULTING S.A.S. IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SALVATORE CORCIULO CON DOMICILIO ELETTO PRESSO GLI UFFICI DELLA SOCIETÀ DI VIA CIOLELLA N. 3, 73110 LECCE (LE). IL TITOLARE PUÒ ESSERE CONTATTATO MEDIANTE EMAIL ALL'INDIRIZZO cseaconsulting@pec.it. LA SOCIETÀ DEL TITOLARE NON HA NOMINATO UN RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD OVVERO, DATA PROTECTION OFFICER, DPO).

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI.

IL TRATTAMENTO È FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA CORRETTA E COMPLETA GESTIONE DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI PERVENUTA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER LA QUALE LA SOCIETÀ C.S.&A. CONSULTING S.A.S. HA RICEVUTO L'INCARICO DI ANALIZZARE LA SUA ISTANZA E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, DI VALUTARE LA FONDATEZZA IN FATTO E IN DIRITTO, LA SUA CONGRUITÀ, NONCHÉ DI ESPLETARE GLI ACCERTAMENTI ISTRUTTORI TECNICO-PERITALI IN TAL SENSO NECESSARI E, ALL'ESITO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI ESPLETATE ED IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E GIURIDICI, PROMUOVERE UNA SOLUZIONE TRANSATTIVA CONDIVISA FRA LE PARTI E LA LIQUIDAZIONE DA PARTE DELL'ENTE PUBBLICO, PREVIO IL PERFEZIONAMENTO DI APPOSITO SCHEMA NEGOZIALE.

I DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE TRATTATI A MEZZO SIA DI ARCHIVI CARTACEI CHE INFORMATICI (IVI COMPRESI DISPOSITIVI PORTATILI) E TRATTATI CON MODALITÀ STRETTAMENTE NECESSARIE A FAR FRONTE ALLE FINALITÀ SOPRA INDICATE.

3. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

LA SOCIETÀ TRATTA I SUOI DATI PERSONALI LEICITAMENTE, LADDOVE IL TRATTAMENTO SIA NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE SU DESCRITTE FINALITÀ, IN APPLICAZIONE DELLE NORME DEL CODICE CIVILE, DELLE ALTRE NORME DI LEGGE E DEI PRINCIPI DI DIRITTO SOTTESI ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI DA LEI TRASMESSA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NOSTRA MANDANTE.

LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI È, INOLTRE, COSTITUITA DALLE LEGGI CHE VINCOLANO E DIRETTAMENTE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ SOCIETARIE (AD ES. NEL RISPETTO DELLE LEGGI IN MATERIA FISCALE IL SUO NOMINATIVO POTREBBE COMPARIRE NELL'ELENCO DELLE PRATICHE GESTITE PER CONTO DELL'ENTE NEL PERIODO E QUINDI, NELLA FATTURA E/O NELLE SCRITTURE CONTABILI DI RIFERIMENTO).

4. CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

IL MANCATO RILASCIO DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI IMPEDISCE ALLA SOCIETÀ DI SVOLGERE LE ATTIVITÀ INDICATE AL PUNTO 2 E DI RAGGIUNGERE LE FINALITÀ IVI SPECIFICATE.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI.

I DATI PERSONALI SARANNO COMUNICATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NOSTRA MANDANTE PER LE SUDETTE FINALITÀ E NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ A QUESTE COLLEGATE, POSSONO ESSERE COMUNICATI A COLLABORATORI ESTERNI DELLA SOCIETÀ, SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE GIUDIZIARIO, ASSICURATIVO, MEDICO, DI PUBBLICA SICUREZZA ED IN GENERE, A TUTTI QUEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI NECESSARIAMENTE COINVOLTI NELLA COMPIUTA E COMPLETA GESTIONE DELLA SUA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI, COMPRESA LA COMPAGNIA ASSICURATIVA CHE DETIENE LA POLIZZA R.C. DELL'ENTE PUBBLICO, ESSENDO LA COMUNICAZIONE DEI DATI, IN QUESTO CASO, NECESSARIA SIA PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE FINALITÀ INDICATE NEL PUNTO 2, SIA PER L'EFFICACE ATTIVAZIONE DEI DIRITTI E DELLE TUTELE DI POLIZZA.

6. PROFILAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI.

I SUOI DATI PERSONALI NON SONO SOGGETTI A DIFFUSIONE NÉ AD ALCUN PROCESSO DECISIONALE INTERAMENTE AUTOMATIZZATO, IVI COMPRESA LA PROFILAZIONE.

7. CONSERVAZIONE DEI DATI

I SUOI DATI PERSONALI, OGGETTO DI TRATTAMENTO PER LE FINALITÀ SOPRA INDICATE, SARANNO CONSERVATI PER IL PERIODO DI DURATA DELLA GESTIONE DELLA SUA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI E, SUCCESSIVAMENTE, PER IL TEMPO IN CUI IL SOCIETÀ SIA SOGGETTA A OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE PER FINALITÀ FISCALI O PER ALTRE FINALITÀ, PREVISTI, DA NORME DI LEGGE O REGOLAMENTO.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

TRA I DIRITTI A LEI RICONOSCIUTI DAL GDPR RIENTRANO QUELLI DI:

- CHIEDERE ALLA SOCIETÀ L'ACCESSO AI SUOI DATI PERSONALI ED ALLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STESSI; LA RETTIFICA DEI DATI INESATTI O L'INTEGRAZIONE DI QUELLI INCOMPLETI; LA CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI CHE LA RIGUARDANO (AL VERIFICARSI DI UNA DELLE CONDIZIONI INDICATE NELL'ART. 17, PARAGRAFO 1 DEL GDPR E NEL RISPETTO DELLE ECCEZIONI PREVISTE NEL PARAGRAFO 3 DELLO STESSO ARTICOLO); LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI (AL RICORRERE DI UNA DELLE IPOTESI INDICATE NELL'ART. 18, PARAGRAFO 1 DEL GDPR);
- RICHIEDERE ED OTTENERE DALLA SOCIETÀ — NELLE IPOTESI IN CUI IL TRATTAMENTO SIA EFFETTUATO CON MEZZI AUTOMATIZZATI — I SUOI DATI PERSONALI IN UN FORMATO STRUTTURATO E LEGGIBILE DA DISPOSITIVO AUTOMATICO, ANCHE AL FINE DI COMUNICARE TALI DATI AD UN ALTRO TITOLARE DEL TRATTAMENTO (C.D. DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI PERSONALI);
- OPPORSI IN QUALSIASI MOMENTO AL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI AL RICORRERE DI SITUAZIONI PARTICOLARI CHE LA RIGUARDANO;
- REVOCARE IL CONSENSO IN QUALSIASI MOMENTO, LIMITATAMENTE ALLE IPOTESI IN CUI IL TRATTAMENTO SIA BASATO SUL SUO CONSENSO PER UNA O PIÙ SPECIFICHE FINALITÀ E RIGUARDI DATI PERSONALI COMUNI (AD ESEMPIO DATA E LUOGO DI NASCITA O LUOGO DI RESIDENZA), OPPURE PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI (AD ESEMPIO DATI CHE RIVELANO LA SUA ORIGINE RAZZIALE, LE SUE OPINIONI POLITICHE, LE SUE CONVINZIONI RELIGIOSE, LO STATO DI SALUTE O LA VITA SESSUALE). IL TRATTAMENTO BASATO SUL CONSENSO ED EFFETTUATO ANTECEDENTEMENTE ALLA REVOKA DELLO STESSO CONSERVA, COMUNQUE, LA SUA LICEITÀ;
- PROPORRE RECLAMO A UN'AUTORITÀ DI CONTROLLO (AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI — www.garanteprivacy.it).

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

CODICE FISCALE: _____

ACCONSENTE A CHE LA SOCIETÀ PONGA IN ESSERE LE ATTIVITÀ SOPRA DESCRITTE PER LE QUALI IL CONSENSO RAPPRESENTI LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E, PER TALE MOTIVO,

☐ PRESTA IL CONSENSO

☐ NEGA IL CONSENSO

(ATTENZIONE: OCCORRE SEGNARE VISIBILMENTE A PENNA UNA DELLE DUE CASELLE)

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Sig. Alessio GIULIANI (c.f. GLNLSS92D07A662E), nato a Bari il 07/04/1992 e residente in Modugno (BA) alla Via Porto Torres 51 P.3L. 12

dichiara

di aver assistito al sinistro stradale verificatosi in Modugno (BA), sulla strada provinciale 110 Carbonara – Modugno, sul curvone posto nelle vicinanze del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno, in data 23.08.2019, alle ore 02:30 circa.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo, percorrevo a bordo della mia vettura la S.P. 110, direzione Modugno ed ho assistito a quanto segue.

Il motociclo PIAGGIO tg.EF30242 a bassa velocità, percorreva regolarmente la predetta S.P.110 sulla propria corsia allorquando, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada sovrastante la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco. Nell'occasione, il cane invadeva improvvisamente la carreggiata, insieme ad altri due cani formando complessivamente un branco di tre randagi.

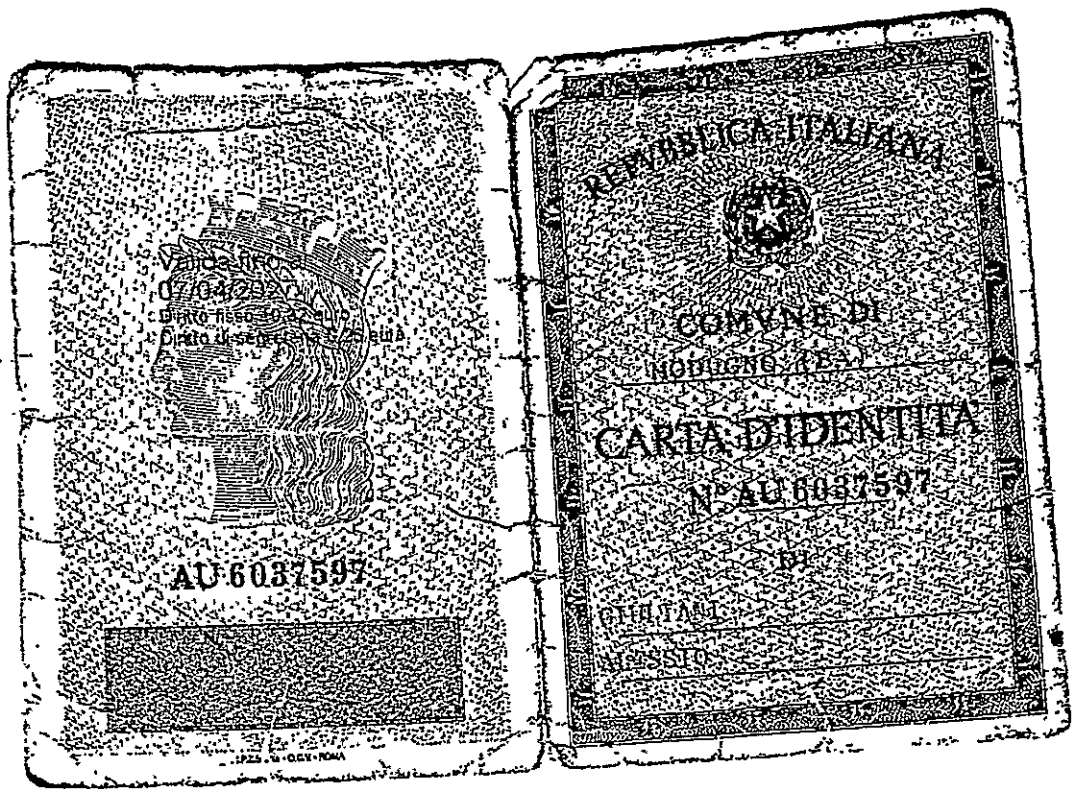
Preciso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava all'improvviso sul curvone innanzi detto ed quel tratto di strada era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Triggiano, lì 20.09.2019

(Firma)





Cognome... GIULIANI
Nome... ALESSIO
nato il... 07/04/1992
(alto n... 1176 I S A)
a... BARI (BA)
Cittadinanza... ITALIANA
Residenza... MODUGNO
Via... VIA PORTO TORRES 51 P. 31. 12
Stato civile... ****
Professione... ****

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... cm. 168
Capelli... CASTANI
Occhi... CASTANI
Segni particolari...
.....Diritto fisso 10,32 euro.....
.....Diritto di segreteria 0,26 euro.....



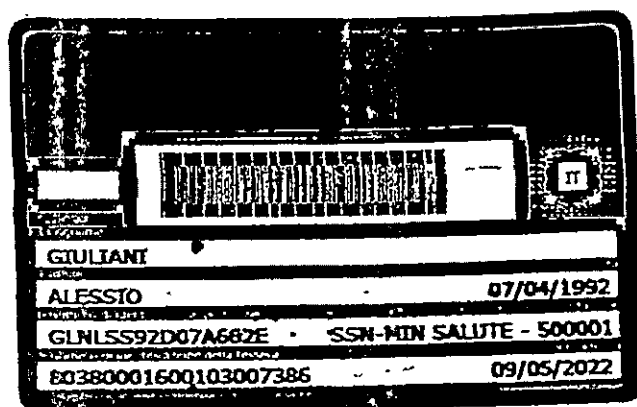
Firma del titolare... *[Signature]*

MODUGNO li 03/05/2016

LUNIGARICA S.p.A. 8857/AC
Impronta del dito... *[Signature]*
indice sinistro



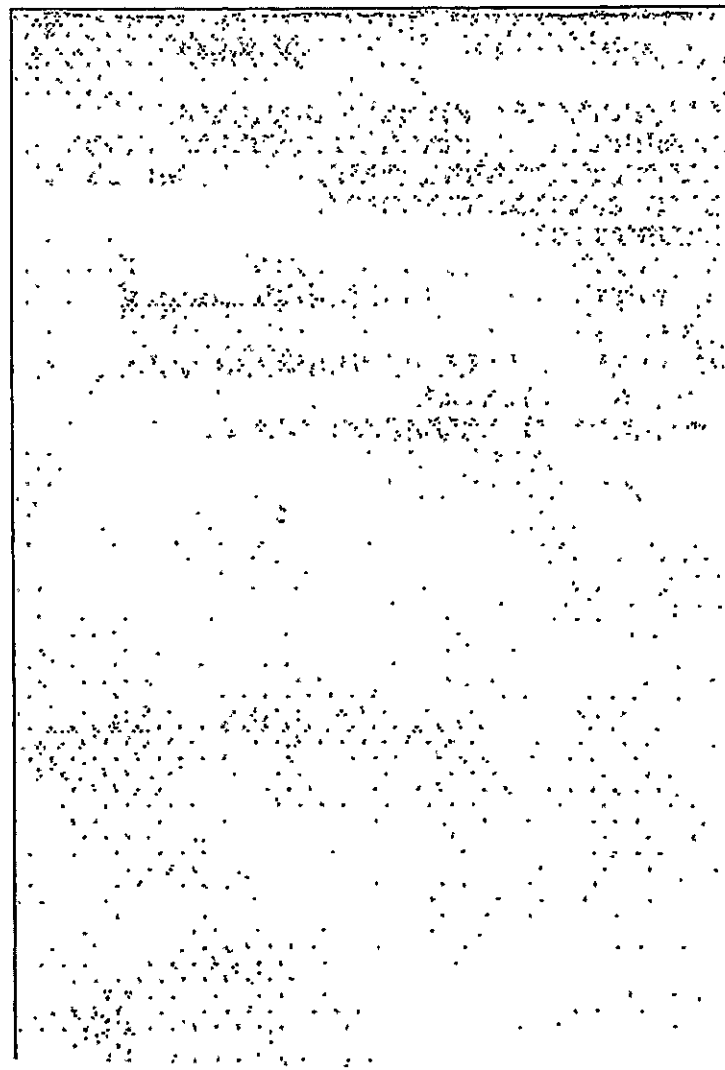




SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

- (A) numero di immatricolazione
- (B) data della prima immatricolazione del veicolo
- (C) dati nominali
- (C.1) intestatario della carta di circolazione:
- (C.1.1) cognome o ragione sociale
- (C.1.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
- (C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
- (C.2) proprietario del veicolo
- (C.2.1) cognome o ragione sociale
- (C.2.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
- (C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
- (C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ed un titolo legale diverso da quello di proprietario
- (C.3.1) cognome o ragione sociale
- (C.3.2) nome/i o iniziali/i (se del caso)
- (C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
- (C.4) (C.5) (C.6) (C.7) Se un cambiamento dei dati nominali di cui al codice C.1, C.2 e/o C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominali corrispondenti a dati vecchi possono essere inseriti al codice C.8; C.9 e C.1; essi sono in tal caso strutturati conformemente alle diciture di cui al codice C.1, C.2 e C.3.
- (D) veicolo:
- (D.1) marca
- (D.2) tipo
- (D.2.1) variante (se disponibile)
- (D.2.2) versione (se disponibile)
- (D.3) denominazione/i commerciale/i
- (E) numero di identificazione del veicolo
- (F) massa:
- (F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)
- (F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
- (F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
- (G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli trattori di categoria diversa dalla M1 (kg)
- (H) durata di validità, se non è illimitata
- (I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione
- (J) categoria del veicolo
- (J.1) destinazione ed uso
- (J.2) carrozzeria
- (K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)
- (L) numero di assi
- (M) interasse (mm)
- (N) per i veicoli con massa totale superiore a 3.500 kg, ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile:
- (N.1) asse 1 (kg)
- (N.2) asse 2 (kg), se del caso
- (N.3) asse 3 (kg), se del caso
- (N.4) asse 4 (kg), se del caso
- (N.5) asse 5 (kg), se del caso
- (O) massa massima a rimorchio tecnicamente ammissibile:
- (O.1) rimorchio trainato (kg)
- (O.2) rimorchio non trainato (kg)
- (P) motore:
- (P.1) cilindrata (cm³)
- (P.2) potenza netta massima (kw) (se disponibile)
- (P.3) tipo di combustibile o di alimentazione
- (P.4) regime nominale (gir/min)
- (P.5) numero di identificazione del motore / tipo del motore
- (Q) rapporto potenza/massa in kw/kg (solo per i motori)
- (R) colore del veicolo
- (S) posti a sedere
- (S.1) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente
- (S.2) numero dei posti in piedi (se del caso)
- (T) velocità massima (km/h)
- (U) livello sonoro:
- (U.1) veicolo fermo (dB(A))
- (U.2) regime del motore (gir/min)
- (U.3) veicolo in marcia (dB(A))
- (V) emissioni gas di scarico:
- (V.1) CO (g/km o g/kWh)
- (V.2) HC (g/km o g/kWh)
- (V.3) NOx (g/km o g/kWh)
- (V.4) HC + NOx (g/km)
- (V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
- (V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (g/km)
- (V.7) CO₂ (g/km)
- (V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)
- (V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE: dichiara recare la versione applicabile in virtù della direttiva 70/221/CEE o della direttiva 88/777/CEE
- (W) capacità del serbatoio o dei serbatoi di carburante (in litri)

REVISIONI (Art. 80 del D.L.vo 30-4-1992 N. 285)





S.I.S.: REGIONE PUGLIA

ASL: BA
ISTITUTO: OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MOLETTA-TERLIZZI)
STABILIMENTO: STABILIMENTO S. PAOLO-BARI
PSIRPI: PRONTO SOCCORSO - SAN PAOLO - BARI
SALA VISITA:

RELAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

IDENTIFICATIVO ACCESSO: 2019-033316		ACCETTAZIONE: 23/08/2019 14.46	
IDENTIFICATIVO:	FRANCESCO 262K	ASSISTITO:	FRANCESCO
DATA NASCITA:	29/11/1970	NATO/A A:	07/02/1970
SESSO:	M	FASCIA ETÀ:	
CITTADINANZA:	(100-ITALIANA)	ASL:	180114 BA
RESIDENTE A:	072027 MODUGNO	VIA:	VIA FIRENZE, 27
RESIDENZA AGGIORNATA:		VIA:	
DOMICILIO:		VIA:	
DOMICILIO AGGIORNATO:		VIA:	
LIVELLO DI ISTRUZIONE:			
DATA ACCOMPAGNATORE:		GRADO PARENTELA:	
MOTIVO DELL'ACCESSO			
PROBLEMA PRINCIPALE: TRAUMA			
TRAUMA: INCIDENTE IN STRADA			
DATA E ORA EVENTO: 23/08/2019 2.30			
DESCRIZIONE: RIF. DI ESSERE CADUTO IN MOTO			
ACCETTAZIONE			
MODALITA' ARRIVO: AUTONOMO (ARRIVATO CON MEZZI PROPRI)		OPERATORE: 125009695 - MORGESSE GIUSEPPE	
PARAMETRI VITALI DI ACCETTAZIONE			
Dati parametri vitali non acquisiti in fase di accettazione			
TRIAGE DI ACCETTAZIONE: VERDE - POCO CRITICO		CODICE DI DIMISSIONE: VERDE - POCO CRITICO	
SINTOMATOLOGIA DIAGNOSTICA: RIF. TRAUMA CONTUSIVO GINOCCHIO SIN., GINOCCHIO DX, CAVIGLIA SIN., GOMITO DX, POLSO SIN., NECA ALLERGIA A FARMACI, NIRS B			
PERMANENZA IN ACCETTAZIONE: 1 - 30 (minuti)		ID, REGISTRO CARTACEO:	
PRESA IN VISITA - DATI CLINICI			
DATA E ORA: 23/08/2019 16.16		MEDICO: 125009695 - MORGESSE GIUSEPPE	
ANAMNESI: RIF. DI ESSERE CADUTO CON LA MOTO A CAUSA DELLA PRESENZA DI CANI RANDAGI			
ANAMNESI FARMACOLOGICA			
ALLERGIE:			
IMMUNOPROFILASSI:			
ALTRE NOTIZIE:			
ESAME OBIETTIVO:			
IPOTESI DIAGNOSTICA: CONTUSIONE ESCORIATA GINOCCHIO DX E SIN.			
COSTUMI:			
PRESTAZIONI:			
ISTITUTO: OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MOLETTA-TERLIZZI)			
STABILIMENTO: STABILIMENTO S. PAOLO-BARI			
REPARTO: PRONTO SOCCORSO - SAN PAOLO - BARI			
DATA E ORA:	CODICE - DESCRIZIONE	INDICAZIONE	Q.TA
23/08/2019 16.16	697 - VISITA GENERALE		1
Nessun farmaco somministrato			
Nessun rifiuto inserito.			
Nessuna rilevazione di parametri vitali è presente nel diario			

STAMPATO IL 23/08/2019 ALLE ORE. 16.36
DA: 125009695 - MORGESSE GIUSEPPE



S.I.S. REGIONE PUGLIA

ASL

ISTITUTO

STABILIMENTO

PSIPEL

SALA VISITA

BA

OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MOLITTA-TERLIZZI)

STABILIMENTO S. PAOLO BARI

PRONTO SOCCORSO - SAN PAOLO - BARI

ACUR - SER035056
Pagina 2 di 2

RELAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

IDENTIFICATIVO ACCESSO: 2019-033314		ACCETTAZIONE: 23/08/2019 14.46
IDENTIFICATIVO: PRONC00529F262K		ASSISTITO: FARANO VINCENZO
DIARIO CLINICO		
NUMERO DATA	DESCRIZIONE	OPERATORE
1 23/08/2019 16.33	MEDICAZIONE	MORGESE GIUSEPPE
Nessuna frattura da fragilità rilevata		
DIMISSIONE		
MODALITA' DIMISSIONE A DOMICILIO CON AFFIDAMENTO AL MEDICO CURANTE		DATA E ORA: 23/08/2019 16:33
COMUNICAZIONE PRODOTTA PER AUTOREGIA GIUDIZIARIA		
PARTICIPAZIONE ALLA SPESA: URGENTE		PROGNOSI RISERVATA: NO NR GG PROGNOSI: 8 S.C.
TERAPIA DOMICILIARE / PRESTAZIONI: TERAPIA ANTIBIOTICA, CONTROLLO VACCINAZIONE ANTITETANICA		
PERMANENZA IN ASSISTENZA 0 12 (h:mm)		
DIAGNOSI DI DIMISSIONE: CONTUSIONE DEL GIVOCCHIO		
DESCRIZIONE AGGIUNTIVA: CONTUSIONE ESCORIATA GIVOCCHIO DX E SX, PIEDE SIN		
Nessuna diagnosi secondaria inserita		
Nessuna dichiarazione assistita è stata registrata		
OPERATORI		
OPERATORE	TIPO	DATA E ORA CAMBIO TURNO
12500965 - MORGESE GIUSEPPE	DIMISSIONE	
12500965 - MORGESE GIUSEPPE	PRESA IN VISITA	
625003323 - LOSITO FELICE	ACCETTAZIONE	
ALTRE NOTIZIE:		

NOTE

FIRMA PAZIENTE/ACCOMPAGNATORE/DICHIARANTE

IL MEDICO
MORGESE GIUSEPPE

STAMPATO IL 23/08/2019 ALLE ORE: 16.36
DA: 12500965 - MORGESE GIUSEPPE

Attestato di malattia telematico

Numero di protocollo univoco del certificato (PUC) 237751207

Data visita 23/08/2019 16.33

Rettifica del certificato (Numero di protocollo univoco del certificato rettificato)

DATI DEL MEDICOCognome EMORGESE GIUSEPPE
nomeCodice 760
RegioneCodice 114
ASL/AOCodice struttura
ricovero 160158Opera nel ruolo di Medico SSN ☒Libero professionista ☐**DATI PROGNOSI**

Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal 23/08/2019 Viene assegnata prognosi clinica a tutto il 30/08/2019

Il lavoratore dichiara di aver completato la propria attività lavorativa alla data di visita

Trattasi di Inizio ☒ Continuazione ☐ Ricaduta ☐Visita Ambulatoriale ☐ Domiciliare ☐ Pronto soccorso ☒**DATI DIAGNOSI**La malattia è dovuta ad evento traumatico ☒Patologia grave che richiede terapia salvavita ☐ Malattia per la quale è stata riconosciuta la causa di servizio ☐Stato patologico sotteso o connesso alla situazione di invalidità riconosciuta ☐**DATI DEL LAVORATORE****ANAGRAFICI**

Cognome FARANO

Nome VINCENZO

C.F. FRNVCN90S29F2621C

Nato/a il 29/11/1990

s (Comune o Stato estero) MODUGNO

Provincia BA

RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE

In via/piazza VIA FIRENZE, 27

n. 27

Comune MODUGNO

CAP 70026

Provincia BA

REPERIBILITA' DURANTE LA MALATTIA

(Se il lavoratore ha indicato più di una residenza abituale, indicare quella abitualmente riportata sopra)

Nominativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)

In via/piazza

n.

Comune

CAP

Provincia

Ritornato ai sensi del DPCM 26 Marzo 2008 e del Digs n. 150/2009

Attestato di malattia telematico		Copia cartacea per il lavoratore	
Protocollo (*) 238417395		Data rilascio 09/09/2019	
(*) Rettifica del certificato			
DATI DEL MEDICO		Cod.Reg.	160
Cognome e nome GALA SAVINO		ASL	114
DATI PROGNOSI		DATI DIAGNOSI	
Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal 02/09/2019		Cod. Nosologico	
Viene assegnata prognosi clinica a tutto il 21/09/2019		Diagnosi GONALGIA BILATERALE	
Attività lavorativa completata alla data di visita		La malattia è dovuta ad evento traumatico	
Trattasi di:	Inizio	C	Continuazione
Tipo Visita: X	Ambulatoriale	Domiciliare	Pronto Soccorso
Aggravazioni:	Invalidità	Ter. Salvavita	Causa di servizio
DATI DEL LAVORATORE			
ANAGRAFICI			
Cognome FARANO	Nome VINCENZO	C.F. FRNVCN90S29F262K	
Nato/a il 29/11/1990	a (Comune o Stato estero) MODUGNO	Provincia BA	
RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE			
In via/piazza VIA FIRENZE 27	CAP 70026	Provincia BA	
Comune MODUGNO	(dati da indicare solo se diversi da quelli di residenza riportati sopra)		
Nominativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)			
In via/piazza	CAP	Provincia	
Comune			

Rilasciato ai sensi del DPCM 26 Marzo 2008 e del Digs n.150/2009

Bc

Attestato di malattia telematico		Copia cartacea per il datore di lavoro	
Protocollo (*) 238417395		Data rilascio 09/09/2019	
(*) Rettifica del certificato			
DATI DEL MEDICO		Cod.Reg.	160
Cognome e nome GALA SAVINO		ASL	114
DATI PROGNOSI		DATI DIAGNOSI	
Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal 02/09/2019		Viene assegnata prognosi clinica a tutto il 21/09/2019	
Attività lavorativa completata alla data di visita		La malattia è dovuta ad evento traumatico	
Trattasi di:	Inizio	C	Continuazione
Tipo Visita: X	Ambulatoriale	Domiciliare	Pronto Soccorso
Aggravazioni:	Invalidità	Ter. Salvavita	Causa di servizio
DATI DEL LAVORATORE			
ANAGRAFICI			
Cognome FARANO	Nome VINCENZO	C.F. FRNVCN90S29F262K	
Nato/a il 29/11/1990	MODUGNO	Provincia BA	
RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE			
In via/piazza VIA FIRENZE 27	CAP 70026	Provincia BA	
Comune MODUGNO	(dati da indicare solo se diversi da quelli di residenza riportati sopra)		
Nominativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)			
In via/piazza	CAP	Provincia	
Comune			

Rilasciato ai sensi del DPCM 26 Marzo 2008 e del Digs n.150/2009

Dott. Francesco TRENTADUE
MEDICO CHIRURGO
O.M. BA n. 15377
Cod. Reg. n. 880042

23-10-2018

Si certifica che il sig. FERRARO VINCENZO
nato a MODUGNO il 28/12/1930, lui
residente in VIA FIRENZE 27, è un Gm
guarito senza postumi rilevabili.
Si riconosce tale Gm per gli
USI Gm senit, alla legge.

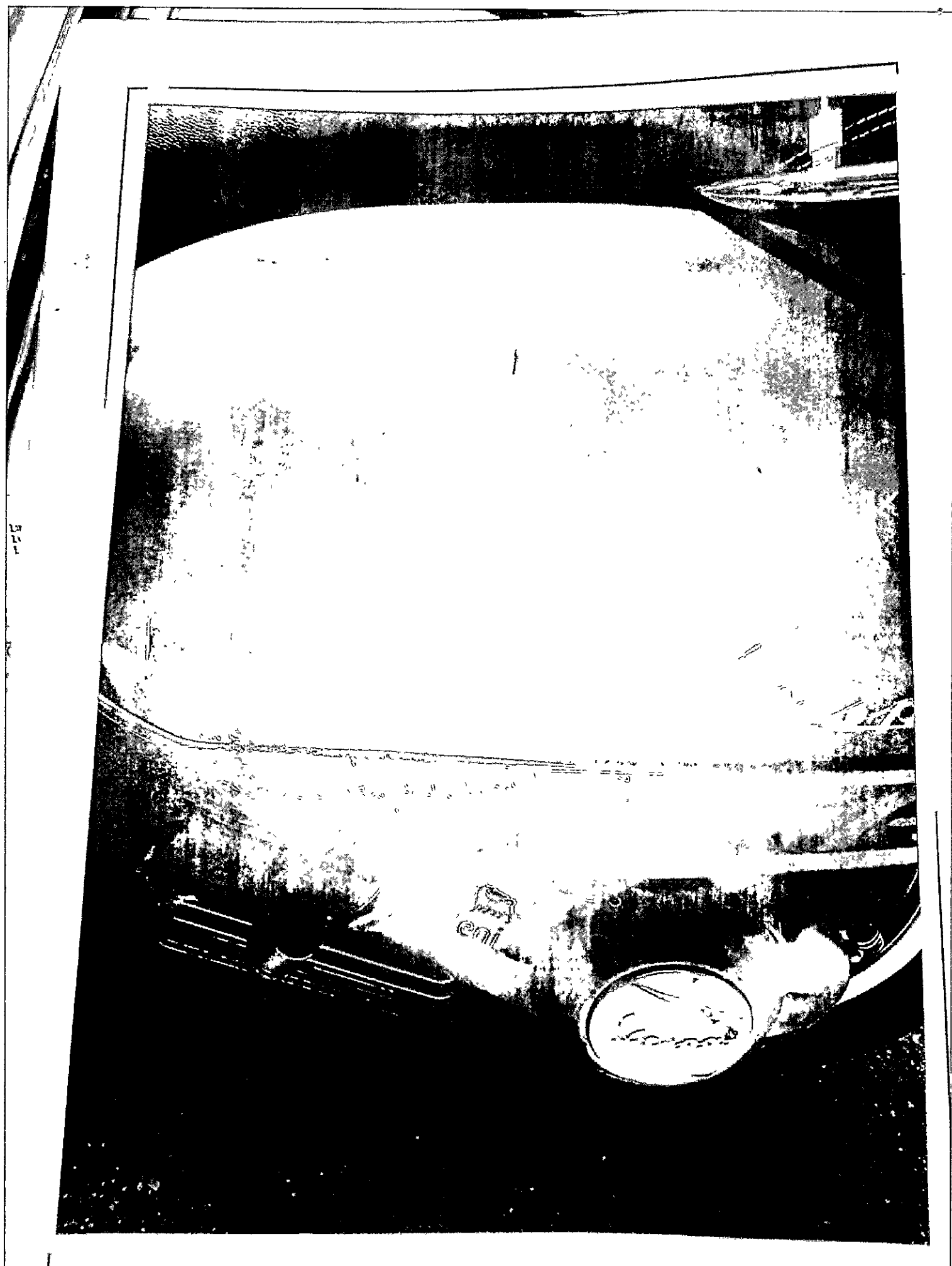
Modugno, 23/10/2018

Dott. Savino GALA
specialista in Ortopedia
via Alessandria, 10 tel. 5324242

Dott. Savino GALA
specialista in Ortopedia
via Alessandria, 10 tel. 5324242
Modugno (BA)
Cod. Reg. 141040

Dott. Francesco TRENTADUE
MEDICO CHIRURGO
O.M. BA n. 15377
Cod. Reg. n. 966642











SCADE IL 29/11/2024

AS 7391307



LPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MODUGNO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 7391307

DI
FARANO
VINCENZO

Cognome **PARANO**
Nome **VINCENZO**
nato il **29/11/1990**
(atto n **532 p I S A**)
a **MODUGNO (BA)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **MODUGNO**
Via **FIRENZE 27**
Stato civile **-----**
Professione **IN CERCA DI OCCUPAZIONE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.75**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI**
Segni particolari

pagamenti c. 5,42 per diritti



Firma del titolare
Modugno

Vincenzo Parano
23/01/2014

impronta del suo
braccio destro

IL SINDACO

[Signature]



INFORMATIVA AGLI ASSICURATI

Il presente certificato di assicurazione dovrà invece sempre essere conservato a bordo del veicolo, come obbligatoriamente previsto dal Codice della Strada.

**CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE N.**

Contragante

Domicilio o Residenza/Sede legale: Via - C.A.P. - Comune - Prov.

Targa veicolo

1EF30242

Tipo del vehículo

MOTOCICLO

Telaio

Il Rappresentante Generale

Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
 Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
 Via G.B. Cassinini 21 - 20139 Milano
 C.F. e P.I.V.A. 01462690155 - R.E.A. n. 370476
 Capitale Sociale franchi svizzeri 77.480.000 i.v.
 Iscr. Albo Imprese di Ass. n. 2.00002
 Iscr. Albo Gruppi Imprese di Ass. n° ord. 031

Cod.	Ramo	Polizza	Prod.	App.
07184	50	47238414	008.	0

Codice Fiscale o Partita IVA
FRNVCN90S29F262K

Periodo per il quale è stato pagato il premio,
salvo quanto disposto dall'art. 1901 del Codice Civile
e dall'art. 123, comma 3, del D.Lgs. 209 del 7/9/2005.

dalle ore 24 del **17 05 2019**
alle ore 24 del **17 11 2019**

Il premio dovuto è stato quietanzato nella polizza o variazione a cui il presente certificato/contrassegno si riferisce.

ORIGINAL 1. INTERNATIONAL MOTOR INSURANCE CARD 1. CARTE INTERNATIONALE D'ASSURANCE AUTOMOBILE 1. CARTA INTERNAZIONALE DI ASSICURAZIONE VEICOLI A MOTORE			2. ISSUED UNDER THE AUTHORITY OF UFFICIO CENTRALE ITALIANO							
3. FROM 19 05 19 17 11 19 VALID TO (Both dates inclusive)			4. Country Code/Insurer's Code/Number 1/73/47238414 Policy No. 07184 50 47238414							
5. Registration No. (or if none) Chassis or Engine No. EF30242			6. Category of Vehicle* B			7. Make of Vehicle PIAGGIO				
8. TERRITORIAL VALIDITY This card is valid in Countries for which the relevant box is not crossed out. (for further information please see www.consasp.it) In each country visited, the Bureau of that country guarantees, in respect of the use of the vehicle referred to herein, the insurance cover in accordance with the laws relating to compulsory insurance in that country. For the identification of the relevant Bureau, see reverse side										
A	B	BG	C	CZ	D	DK	E	EST	F	FIN
GB	GR	H	HR	I	IRL	IS	L	LT	LV	M
N	NL	P	PL	RO	S	SK	SLO	CH	X	AND
AZ	BIH	BY	IL	IR	X	MD	MK	MNE	RUS	SRB
IN	TR	UA								

* The cover provided under Green Cards issued for the Republic of Azerbaijan, Cyprus and Serbia is restricted to those geographical parts of those countries which are under the control of their respective governments. For more information please consult www.italianmotorinsurance.it

5755

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: "Per conto di: cseaconsulting@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 30/10/2019, 10:32

A: Affari Generali - Comune di Modugno

<affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/10/2019 alle ore 10:32:04 (+0100) il messaggio

"24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19" è stato inviato da

"cseaconsulting@pec.it"

indirizzato a:

affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20191030103204.08031.431.1.62@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: "cseaconsulting@pec.it" <cseaconsulting@pec.it>

Data: 30/10/2019, 10:32

A: Affari Generali - Comune di Modugno

<affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Alla c.a. del Dott.ssa Maria Antonietta Florio

La presente per comunicare la definizione del seguente sinistro:

1. **FARANO VINCENZO (CANE RANDAGIO)** del 23/08/2019 (ns. rif.to sx n. 24997) - SENZA SEGUITO PER CARENZA RESPONSABILITA' ENTE (VEDI NOTA ALLEGATA)

Tutta la documentazione è accessibile attraverso il sistema informatico gestionale.

Cordiali saluti

Area Gestione Sinistri

Perla Longo

--

Comune di MODUGNO
Al Resp.le del Contenzioso
-sede-

OGGETTO: sinistro FARANO VINCENZO del 23/08/2019.
(Ns rif.to s.x n. 24997)

Nel presente sinistro, come in genere nella casistica del danno provocato da animale vagante nel territorio comunale (randagismo), non si può configurare la responsabilità civile del Comune, per il **totale difetto di legittimazione passiva** dello stesso.

Tale è la conclusione rassegnata dalla Corte di Cassazione, Sez. III, nella Sent. n. 17060 del 28 giugno 2018, all'esito di una specifica analisi delle norme regolatrici la materia del randagismo nella Regione Puglia, orientamento da ultimo ribadito dalla Suprema Corte con Ordinanza n. 22522/2019.

Distinte le diverse discipline regionali, emanate nell'ambito della legge quadro nazionale n. 241 del 1991, i Giudici di legittimità hanno stabilito che i comuni pugliesi sono del tutto estranei alle attività di cattura dei cani randagi e vaganti sul proprio territorio e pertanto, gli stessi non sono legittimati a rispondere del danno provocato dall'omessa cattura di un animale che abbia, poi, aggredito qualcuno, invaso la carreggiata in danno dei veicoli in transito, danneggiato cose del privato, ecc. ecc.

A supporto di tanto, nella sentenza dapprima si precisa:

"Secondo un indirizzo di questa Corte, sulla base della legge regionale in considerazione, la vigilanza sui cani randagi spetta alle A.S.L., mentre sui Comuni non può ricadere il giudizio di imputazione dei danni, i quali sono così privi di legittimazione passiva (Cass. 7 dicembre 2005, n. 27001; 27 giugno 2008, n. 17737; 3 aprile 2009, n. 8137)".

Ciò precisato, si torna a ribadire tale orientamento perché – a differenza di quanto è stabilito nelle leggi regionali (del Lazio, ad esempio) che affidano ai Comuni sia il compito di "ricoverare" che quello di custodire in apposite strutture i cani randagi – i Comuni pugliesi sono ex lege tenuti ad "accogliere" i randagi nei propri canili, intervenendo, quindi, soltanto in una fase successiva e distinta da quella di "recupero" e "cattura", di esclusiva competenza Asl (Art. 6 L.R. 12/1995). È, infatti, la stessa L.R. Puglia n. 12/1995 a suddividere e distanziare le due fasi di *recupero* e di *accoglienza*, laddove all'art. 8, comma 2, specifica "I canili sanitari rappresentano la struttura nella quale trovano accoglienza i cani recuperati in quanto vaganti".

"Il discrimine ai fini della responsabilità civile risiede dunque nella differenza fra "accoglienza" e "ricovero", posto che solo il secondo presuppone l'attività di recupero e cattura. All'accoglienza si legano gli obblighi di custodia e mantenimento dei cani..."

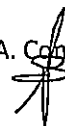
Non vi è invece un dovere a carico dei Comuni di recupero e cattura dei cani randagi quale obbligo giuridico la cui violazione possa integrare una fattispecie di responsabilità civile.

Va quindi confermato l'indirizzo in termini di difetto di legittimazione passiva del Comune." (le parti virgolettate ed in corsivo-neretto sono stralci della sentenza citata).

Tanto si doveva, distinti saluti

Lecce, 30.10.2019

C.S.&A. Consulting s.a.s.



Si

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BARI + 2 - Sinistro del 23.08.2019

Mittente: "avv\mariellasantoliquido" <avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it>

Data: 20/09/2019, 17:17

A: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, protocollo generale presidenza@pec.rupar.puglia.it, comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento all'oggetto, rimetto nota come da allegato (doc. 01).

Distinti saluti.

Avv. Mariella Santoliquido

— Allegati: —

01_nota avv Santoliquido 20092019.pdf

360 kB

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F282 - - 1 - 2019-09-24 - 0047070
Prot. Generale n: 0047070 A
Data: 24/09/2019 Ora: 13.27
Classific.:


*Al Resp. Sec.
A.A.G.
24/09/13
[Signature]*

[Handwritten mark]

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it - PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

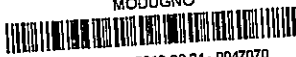
Spett.le

Azienda Sanitaria Locale - Bari
Lungomare Starita n. 6
70123 - BARI

PEC: protocollo.generale.presidenza@pec.rupar.puglia.it REGIONE PUGLIA

Spett.le

In persona del Presidente p.t.
Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 - BARI

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - 1 - 2019-09-24 - 0047070
Prot. Generale n: 0047070 A
Data. 24/09/2019 Ora: 13.27
Classific.:


PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Comune di Modugno
In persona del Sindaco p.t.
Piazza del Popolo n. 16
70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO / ASL BARI + 2

(Sinistro del 23.08.2019)

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K), che sottoscrive per ratifica, conferma ed elezione di domicilio, in relazione al sinistro verificatosi in Modugno (BA) il giorno 23.08.2019, alle ore 02:30 circa, sulla strada provinciale 110 Carbonara - Modugno, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo il Sig. Vincenzo Farano, alla guida del motociclo **PIAGGIO** tg.EF30242, di sua proprietà, con il casco regolarmente allacciato, percorreva a velocità moderata, sulla propria corsia di percorrenza, la predetta S.P.110, allorquando, in curva poco prima del ponte dell'Autostrada che sovrasta la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva violentemente urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco che improvvisamente invadeva la carreggiata, unitamente ad un branco complessivamente composto da tre randagi.

V.F.

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it - PEC:avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

Si precisa che l'impatto era impossibile da evitare atteso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva ed, inoltre, il tratto di strada luogo del sinistro era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

In esito all'evento il motociclo **PIAGGIO tg.EF30242** del mio cliente riportava danni materiali, laddove il Sig. Farano riportava lesioni personali in corso di quantificazione, come da documentazione medica in possesso della sottoscritta.

All'evento ha assistito e viene sin d'ora indicato quale testimone il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno.

Ciò posto, poiché il sinistro innanzi descritto è da addebitarsi esclusivamente alla presenza del branco di cani randagi sulla pubblica via che ha costituito una condizione di rischio per il malcapitato Sig. Farano che non ha potuto in alcun modo evitare l'impatto, **Vi invito e diffido** a formulare presso questo studio, la Vs. offerta risarcitoria per i danni materiali e le lesioni personali occorsi al mio assistito.

In difetto di riscontro, darò corso al mandato conferitomi.

In attesa di un celere riscontro, porgo cordiali saluti.

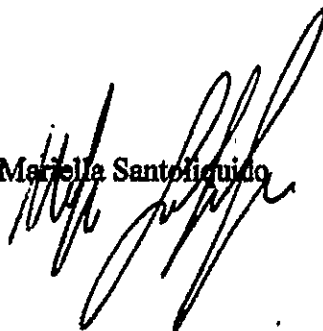
Capurso, lì 20 Settembre 2019

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Avv. Mariella Santolivido



• **Oggetto:** Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BA + 2 Invito alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014

Mittente: "avv\mariellasantoliquido" <avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it>

Data: 14/01/2020, 17:27

A: "asl bari" <protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it>, "regione puglia" <protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it>, comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

See. 1 A. 11
14/01/2020
e/h

Con riferimento all'oggetto rimetto nota come da allegato e relativa documentazione (doc. 01).

Distinti saluti.

Avv. Mariella Santoliquido

— Allegati: —

invito negoziazione assistita farano.pdf

2,0 MB

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F282 - 1 - 2020-01-15 - 0001903

Prot. Generale n: 0001903

A

Data: 15/01/2020 Ora: 09.34

Classific.:

52551

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVUDDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 39 - TEL. e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivuddo@alice.it - PEC: avv.mariellasantolivuddo@pec.puglia.it

Capurso, 14 Gennaio 2019

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Azienda Sanitaria Locale - Bari
Lungomare Starita n. 6
70123 - BARI

PEC: protocollo.generale.presidenza@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
REGIONE PUGLIA
In persona del Presidente p.t.
Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 - BARI

PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Comune di Modugno
In persona del Sindaco p.t.
Piazza del Popolo n. 16
70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BA + 2

Invito alla negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. 132/2014 convertito in L. 162/2014

Il Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K), mi ha conferito l'incarico di agire giudizialmente nei Vs. confronti al fine di conseguire il ristoro dei danni patiti in conseguenza dei fatti che si rilevano dall'allegata richiesta (doc. all. 01).

Con la presente, pertanto, si formula espressamente invito, ai sensi degli artt. 2 ss. decreto legge 132/2014, convertito con legge del 10 novembre 2014, n. 162, GU n. 261 del 10 novembre 2014 - Suppl. Ordinario n. 84, a procedere a negoziazione assistita per la risoluzione della vertenza sopra descritta.

Ai sensi dell' art. 4 della legge cit., si avverte espressamente che la mancata risposta a questo invito entro 30 giorni dalla ricezione o il suo rifiuto potranno essere valutati dal giudice ai fini delle spese del giudizio e di quanto previsto dagli artt. 96 e 462, primo comma, del codice di procedura civile.

Resto in attesa di un solerte quanto positivo riscontro.

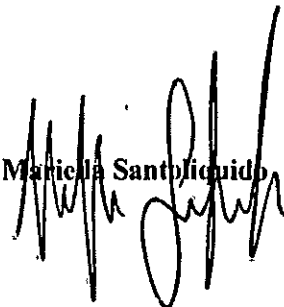
Distinti saluti.

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano



Avv. Mariella Santolivuddo



STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 39 - TEL e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it - PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

MANDATO ALLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

Il sottoscritto Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K), conferisce all'Avv. Mariella SANTOLIVIDO il potere di redigere l'invito di stipula della negoziazione assistita di cui alla presente missiva ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legge 132/2014.

Capurso, li 14 Gennaio 2020

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Vera ed autentica la superiore firma

Avv. Mariella SANTOLIVIDO

Mariella Santolivido

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIKUIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL. e FAX 080/4559566 - C.F. 334.6762470

E MAIL: avv.santoliquido@alice.it - PEC: avv.mariellasantoliquido@pec.guffre.it

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Azienda Sanitaria Locale - Bari

Lungomare Starita n. 6

70123 - BARI

PEC: protocollo generale presidenza@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

REGIONE PUGLIA

In persona del Presidente p.t.

Lungomare Nazario Sauro n. 33

70121 - BARI

PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Comune di Modugno

In persona del Sindaco p.t.

Piazza del Popolo n. 16

70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO / ASL BARI + 2

(Sinistro del 23.08.2019)

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K), che sottoscrive per ratifica, conferma ed elezione di domicilio, in relazione al sinistro verificatosi in Modugno (BA) il giorno 23.08.2019, alle ore 02:30 circa, sulla strada provinciale 110 Carbonara - Modugno, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo il Sig. Vincenzo Farano, alla guida del motociclo PIAGGIO tg.EF30242, di sua proprietà, con il casco regolarmente allacciato, percorreva a velocità moderata, sulla propria corsia di percorrenza, la predetta S.P.110, allorquando, in curva poco prima del ponte dell'Autostrada che sovrasta la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva violentemente urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco che improvvisamente invadeva la carreggiata, unitamente ad un branco complessivamente composto da tre randagi.

V.F.

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIQUIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL. e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santoliquido@alice.it - PEC: avv.mariellasantoliquido@pec.gpiffre.it

Si precisa che l'impatto era impossibile da evitare atteso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva ed, inoltre, il tratto di strada luogo del sinistro era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

In esito all'evento il motociclo PIAGGIO tg.EF30242 del mio cliente riportava danni materiali, laddove il Sig. Farano riportava lesioni personali in corso di quantificazione, come da documentazione medica in possesso della sottoscritta.

All'evento ha assistito e viene sin d'ora indicato quale testimone il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno.

Ciò posto, poiché il sinistro innanzi descritto è da addebitarsi esclusivamente alla presenza del branco di cani randagi sulla pubblica via che ha costituito una condizione di rischio per il malcapitato Sig. Farano che non ha potuto in alcun modo evitare l'impatto, Vi invito e diffido a formulare presso questo studio, la Vs. offerta risarcitoria per i danni materiali e le lesioni personali occorsi al mio assistito.

In difetto di riscontro, darò corso al mandato conferitomi.

In attesa di un celere riscontro, porgo cordiali saluti.

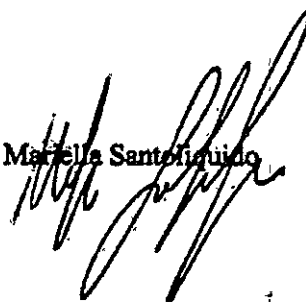
Capurso, lì 20 Settembre 2019

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Avv. Mariella Santoliquido



5755

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: "Per conto di: cseaconsulting@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 30/10/2019, 10:32

A: Affari Generali - Comune di Modugno

<affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/10/2019 alle ore 10:32:04 (+0100) il messaggio

"24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19" è stato inviato da

"cseaconsulting@pec.it"

indirizzato a:

affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20191030103204.08031.431.1.62@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: 24997 - comunicazione Ente definizione sinistro 30.10.19

Mittente: "cseaconsulting@pec.it" <cseaconsulting@pec.it>

Data: 30/10/2019, 10:32

A: Affari Generali - Comune di Modugno

<affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Alla c.a. del Dott.ssa Maria Antonietta Florio

La presente per comunicare la definizione del seguente sinistro:

1. **FARANO VINCENZO (CANE RANDAGIO)** del 23/08/2019 (ns. rif.to sx n. 24997) - SENZA SEGUITO PER CARENZA RESPONSABILITA' ENTE (VEDI NOTA ALLEGATA)

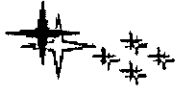
Tutta la documentazione è accessibile attraverso il sistema informatico gestionale.

Cordiali saluti

Area Gestione Sinistri

Perla Longo

--



C.S. & A. Consulting
Servizi di Risk Management & Loss Adjustment

VIA CICOLELLA 3 - 73100 LECCE
Tel & Fax: 0832 345624 - 0832 092945
Fax dedicato: 1782716206 - 1782716001
P.E.C.: cseaconsulting@pec.it
P.IVA 03125640759

Tutte le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica ed i files ad esso allegati sono riservati e possono essere utilizzati esclusivamente dal destinatario specificato. L'accesso all'e-mail e l'eventuale uso del suo contenuto da parte di qualsiasi soggetto a ciò non autorizzato sono severamente proibiti. Nel caso in cui si riceva il messaggio per errore è assolutamente vietato usarlo, copiarlo o comunque divulgarlo mediante comunicazione e/o diffusione e bisogna provvedere sia alla sua cancellazione sia alla distruzione di tutte le copie esistenti.

—Allegati:—

dati-cert.xml	842 bytes
postacert.eml	986 kB
24997 - nota di definizione.pdf	673 kB



Comune di MODUGNO
Al Resp.le del Contenzioso
-sede-

OGGETTO: sinistro FARANO VINCENZO del 23/08/2019.
(Ns rif.to sx n. 24997)

Nel presente sinistro, come in genere nella casistica del danno provocato da animale vagante nel territorio comunale (randagismo), non si può configurare la responsabilità civile del Comune, per il **totale difetto di legittimazione passiva** dello stesso.

Tale è la conclusione rassegnata dalla Corte di Cassazione, Sez. III, nella Sent. n. 17060 del 28 giugno 2018, all'esito di una specifica analisi delle norme regolatrici la materia del randagismo nella Regione Puglia, orientamento da ultimo ribadito dalla Suprema Corte con Ordinanza n. 22522/2019.

Distinte le diverse discipline regionali, emanate nell'ambito della legge quadro nazionale n. 241 del 1991, i Giudici di legittimità hanno stabilito che i comuni pugliesi sono del tutto estranei alle attività di cattura dei cani randagi e vaganti sul proprio territorio e pertanto, gli stessi non sono legittimati a rispondere del danno provocato dall'omessa cattura di un animale che abbia, poi, aggredito qualcuno, invaso la carreggiata in danno dei veicoli in transito, danneggiato cose del privato, ecc. ecc.

A supporto di tanto, nella sentenza dapprima si precisa:

"Secondo un indirizzo di questa Corte, sulla base della legge regionale in considerazione, la vigilanza sui cani randagi spetta alle A.S.L., mentre sui Comuni non può ricadere il giudizio di imputazione dei danni, i quali sono così privi di legittimazione passiva (Cass. 7 dicembre 2005, n. 27001; 27 giugno 2008, n. 17737; 3 aprile 2009, n. 8137)".

Ciò precisato, si torna a ribadire tale orientamento perché – a differenza di quanto è stabilito nelle leggi regionali (del Lazio, ad esempio) che affidano ai Comuni sia il compito di "ricoverare" che quello di custodire in apposite strutture i cani randagi – **i Comuni pugliesi sono ex lege tenuti ad "accogliere" i randagi nei propri canili**, intervenendo, quindi, soltanto in una fase successiva e distinta da quella di "recupero" e "cattura", di esclusiva competenza Asl (Art. 6 L.R. 12/1995). È, infatti, la stessa L.R. Puglia n. 12/1995 a suddividere e distanziare le due fasi di *recupero* e di *accoglienza*, laddove all'art. 8, comma 2, specifica "I canili sanitari rappresentano la struttura nella quale **trovano accoglienza i cani recuperati** in quanto vaganti".

"Il discrimine ai fini della responsabilità civile risiede dunque nella differenza fra "accoglienza" e "ricovero", posto che solo il secondo presuppone l'attività di recupero e cattura. All'accoglienza si legano gli obblighi di custodia e mantenimento dei cani..."

Non vi è invece un dovere a carico dei Comuni di recupero e cattura dei cani randagi quale obbligo giuridico la cui violazione possa integrare una fattispecie di responsabilità civile.

Va quindi confermato l'indirizzo in termini di difetto di legittimazione passiva del Comune." (le parti virgolettate ed in corsivo-neretto sono stralci della sentenza citata).

Tanto si doveva, distinti saluti

Lecce, 30.10.2019

C.S.&A. Consulting s.r.l.s.

• **Oggetto:** CONSEGNA: proc. Farano vincenzo - Sinistro del 23/08/2019
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 26/09/2019, 12:25
A: affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/09/2019 alle ore 12:25:33 (+0200) il messaggio
"proc. Farano vincenzo - Sinistro del 23/08/2019" proveniente da
"affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it"
ed indirizzato a "avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 201909261225270200.0637.pech2@pec.rupar.puglia.it

—Allegati:—

dati-cert.xml

1,1 kB



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 1 - AFFARI GENERALI

Piazza del Popolo, 16 70026 Modugno tel. 0805865705
affarigenerali.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Modugno 25 luglio 2019

SPETT.LE

ASSITECA

sinistri.bari@pec.assiteca.net

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F202 - - 1 - 2019-09-28 - 0047479

Prot. Generale n: 0047479 P

Data: 26/09/2019 Ora: 10.50

Classific.

SPETT.LE

CSEA CONSULTING

cseaconsulting@pec.it

e.p.c.

SIG. Vincenzo Farano

c/o Studio Legale Avv. Mariella Santoliquido

avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it

OGGETTO: Proc. Farano Vincenzo c/ Comune di Modugno. Sinistro del 23.8.2019.

In allegato alla presente si trasmette copia della nota prot. n. 47070 del 24/9/2019 di richiesta risarcimento danni pervenuta dal sig. Farano Vincenzo per il tramite dell'Avv. Mariella Santoliquido

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AFFARI GENERALI

Dott.ssa Maria A. FLORIO

8/1

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO c/ ASL BARI + 2 - Sinistro del 23.08.2019

Mittente: "avv\.mariellasantoliquido" <avv.mariellasantoliquido@pec.giuffre.it>

Data: 20/09/2019, 17:17

A: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, protocollo generale presidenza@pec.rupar.puglia.it, comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento all'oggetto, rimetto nota come da allegato (doc. 01).

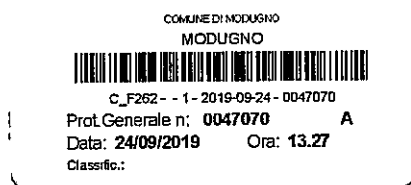
Distinti saluti.

Avv. Mariella Santoliquido

— Allegati: —

01_nota avv Santoliquido 20092019.pdf

360 kB



Al Resp. Sec.

M.G.G.

24/09/19

9/12

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLÀ SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 -- TEL e FAX 080/4559566 -- CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it -- PEC: avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

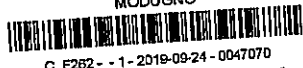
Spett.le

Azienda Sanitaria Locale - Bari
Lungomare Starita n. 6
70123 - BARI

PEC: protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it REGIONE PUGLIA

Spett.le

In persona del Presidente p.t.
Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 - BARI

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - 1 - 2019-09-24 - 0047070
Prot. Generale n: 0047070 A
Data: 24/09/2019 Ora: 13.27
Classific.:


PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Comune di Modugno
In persona del Sindaco p.t.
Piazza del Popolo n. 16
70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Sig. Vincenzo FARANO / ASL BARI + 2

(Sinistro del 23.08.2019)

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. Vincenzo FARANO (c.f. FRNVCN90S29F262K), che sottoscrive per ratifica, conferma ed elezione di domicilio, in relazione al sinistro verificatosi in Modugno (BA) il giorno 23.08.2019, alle ore 02:30 circa, sulla strada provinciale 110 Carbonara - Modugno, in curva nei pressi del ponte dell'Autostrada che sovrasta la predetta S.P. 110, direzione Modugno.

Nelle dette circostanze di tempo e di luogo il Sig. Vincenzo Farano, alla guida del motociclo **PIAGGIO tg.EF30242**, di sua proprietà, con il casco regolarmente allacciato, percorreva a velocità moderata, sulla propria corsia di percorrenza, la predetta S.P.110, allorquando, in curva poco prima del ponte dell'Autostrada che sovrasta la strada provinciale Carbonara-Modugno, in direzione Modugno, veniva violentemente urtato alla ruota anteriore del mezzo da un cane bianco che improvvisamente invadeva la carreggiata, unitamente ad un branco complessivamente composto da tre randagi.

V.F.

STUDIO LEGALE AVV. MARIELLA SANTOLIVIDO

CAPURSO - VIA CASAMASSIMA 32 - TEL e FAX 080/4559566 - CELL. 334.6762470

E-MAIL: avv.santolivido@alice.it - PEC:avv.mariellasantolivido@pec.giuffre.it

Si precisa che l'impatto era impossibile da evitare atteso che il branco di cani in questione, tutti privi di guinzaglio, sbucava improvvisamente in curva ed, inoltre, il tratto di strada luogo del sinistro era totalmente buio, in quanto sprovvisto di illuminazione.

In esito all'evento il motociclo **PIAGGIO tg.EF30242** del mio cliente riportava danni materiali, laddove il Sig. Farano riportava lesioni personali in corso di quantificazione, come da documentazione medica in possesso della sottoscritta.

All'evento ha assistito e viene sin d'ora indicato quale testimone il Sig. Alessio Giuliani, residente in Modugno.

Ciò posto, poiché il sinistro innanzi descritto è da addebitarsi esclusivamente alla presenza del branco di cani randagi sulla pubblica via che ha costituito una condizione di rischio per il malcapitato Sig. Farano che non ha potuto in alcun modo evitare l'impatto, Vi invito e diffido a formulare presso questo studio, la Vs. offerta risarcitoria per i danni materiali e le lesioni personali occorsi al mio assistito.

In difetto di riscontro, darò corso al mandato conferitomi.

In attesa di un celere riscontro, porgo cordiali saluti.

Capurso, lì 20 Settembre 2019

Per ratifica e conferma

Sig. Vincenzo Farano

Vincenzo Farano

Avv. Mariella Santolivido

